COMUNE DI COLLE UMBERTO

Provincia di Treviso

RELAZIONE

AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

ANNO 2020

INTRODUZIONE

La relazione al rendiconto di gestione è prevista dal comma 6 dell'art. 151 del T.U.E.L. che, nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli Enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione che deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari.
Nell'ambito del processo di rendicontazione, devono essere evidenziati i risultati di gestione, sia sotto l'aspetto finanziario che sotto l'aspetto economico-patrimoniale e a tal fine viene richiesta l'approvazione da parte dell'organo consiliare del documento contabile del "rendiconto di gestione", contenente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.
Il conto del bilancio espone i risultati della gestione finanziaria, il conto economico rileva i risultati della gestione economica ed il conto del patrimonio evidenzia le consistenze iniziali e finali delle voci patrimoniali.
Sono stati adottati i principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria. Pertanto, nel rendiconto cui si riferisce la presente relazione, le componenti economico - patrimoniali sono state valutate e trattate secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011.
La relazione al rendiconto di gestione, rispetto ai documenti obbligatori previsti, deve dare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il rendiconto.
L'art. 231 del T.U.E.L definisce la relazione sulla gestione come un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contenente ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili; l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 e ss.mm. e ii, ne individua dettagliatamente i contenuti.

La presente relazione è strutturata in 2 sezioni:

1. Sezione tecnica che contiene le analisi e le verifiche finanziarie previste dall'art. 11 – comma 6 – del D.Lgs. 118/2011;

2. Sezione descrittiva dello stato di attuazione dei programmi.

Costituisce allegato alla presente relazione l'attestazione relativa alla tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali, prevista dal comma 1 dell'art. 41 del D.L. 66/2014, dalla quale si evince il rispetto dei termini di legge.

COMUNE DI COLLE UMBERTO

SEZIONE 1

ANALISI E VERIFICHE FINANZIARIE

1. QUADRO NORMATIVO

La presente sezione della relazione illustra i risultati di bilancio dal punto di vista contabile e finanziario, in adempimento a quanto previsto dall'art. 11 – comma 6 – del D.Lgs. 118/2011.
I documenti del Rendiconto sono stati predisposti utilizzando gli schemi del D.Lgs. 118/2011. Per quanto concerne il contenuto, ci si è invece attenuti alle regole stabilite dal complesso articolato del principi contabili generali introdotti con le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili.
In particolare:
- la redazione del rendiconto è stata effettuata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari, applicando metodologie di valutazione, e di stima ove necessario, il più oggettive e neutrali possibile, nel rispetto del principio n. 13 – Neutralità ed imparzialità;

- i documenti contabili che costituiscono il consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori, sono stati formulati in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione, nel rispetto del principio n. 14 - Pubblicità;

- in presenza di eventuali ambiguità interpretative o dubbi, si è privilegiato il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico,
piuttosto che l'aspetto puramente formale, nel rispetto del principio n. 18 – Prevalenza della sostanza sulla forma.

2. CRITERIO GENERALE DI ATTRIBUZIONE DEI VALORI CONTABILI

Il rendiconto è stato redatto secondo i principi contabili che garantiscono la comparabilità tra consuntivi di diversi esercizi e, in particolare:
- gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa sono stati attribuiti ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno coincidente con l'anno solare, e pertanto nel rispetto del principio n. 1 – Annualità;

- anche il rendiconto, come il bilancio, è unico, essendo il Comune un'unità giuridica unica; conseguentemente il complesso delle entrate ha finanziato la totalità delle spese, fatti salvi i casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto del principio n. 2 – Unità;

- il rendiconto comprende tutte le finalità e i risultati della gestione e fornisce una rappresentazione veritiera e corretta dell'intera attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio, nel rispetto del principio n. 3 – Universalità;

- tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di eventuali oneri connessi, così come le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza alcuna compensazione, nel rispetto del principio n. 4 – Integrità.

3. VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Il Bilancio di Previsione 2020/2022 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 62 del 27/12/2019 e successivamente variato con i provvedimenti di seguito elencati:

- ✓ deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 01.04.2020 di approvazione della variazione urgente al Bilancio di previsione 2020/2022, ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 27/05/2020;
- ✓ deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 22.04.2020 di approvazione della variazione urgente al Bilancio di previsione 2020/2022, ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 27/05/2020;
- ✓ deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 20.05.2020 di approvazione della variazione urgente al Bilancio di previsione 2020/2022, ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 27/05/2020;
- ✓ deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 13.07.2020 di approvazione del Rendiconto di gestione anno 2019;
- ✓ deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 13.07.2020 di approvazione della variazione di competenza al Bilancio di Previsione 2020/2022 con applicazione avanzo libero di complessivi € 110.168,89, suddiviso in € 36.500,00 per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza COVID-19 e € 73.668,89 per il finanziamento di spese di investimento ;
- ✓ deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 29.07.2020 di determinazione aliquote IMU per gli anni 2020-2021-2022 ed approvazione variazione di competenza e di cassa al bilancio di previsione 2020-2021-2022;
- ✓ deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 05.08.2020 di approvazione della variazione urgente al Bilancio di previsione 2020/2022, ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 02.10.2020;

- ✓ deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 09.09.2020 di approvazione della variazione urgente al Bilancio di previsione 2020/2022, ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 02.10.2020, con applicazione avanzo libero di complessivi € 3.990,00, suddiviso in € 3.000,00 per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza COVID-19 e € 990,00 per il finanziamento di spese di investimento ;
- ✓ deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 21.10.2020 di approvazione della variazione di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2020-2022 con applicazione avanzo libero di € 38.134,80 per il finanziamento di spese di investimento e applicazione di avanzo destinato agli investimenti di € 38.258,52;
- ✓ deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 30.11.2020 di approvazione della variazione di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2020-2022 con applicazione avanzo libero di € 58.774,00 per il finanziamento di spese di investimento;
- ✓ deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 30.11.2020 di approvazione di salvaguardia permanenza degli equilibri di Bilancio 2020/2022;
- ✓ deliberazione di Giunta Comunale n. 145 del 30.12.2020 di approvazione della variazione al Bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.L. n. 154/2020.

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020

Descrizione	Stanziamenti iniziali 2020	Stanziamenti definitivi 2020
-----ENTRATE-----		
Avanzo di amministrazione		249.326,21
FPV per spese correnti		139.649,44
FPV per spese conto capitale		34.095,00
Titolo 1	1.965.016,03	1.917.720,69
Titolo 2	217.462,00	541.115,45
Titolo 3	672.488,46	808.788,46
Titolo 4	350.726,83	328.068,01
Titolo 7	1.000,00	1.000,00
Titolo 9	731.350,00	731.350,00
TOTALE ENTRATE	**3.938.043,32**	**4.751.113,26**

-----USCITE------		
Titolo 1	2.647.984,89	3.197.792,44
Titolo 2	309.640,30	542.902,69
Titolo 3		
Titolo 4	248.068,13	278.068,13
Titolo 5	1.000,00	1.000,00
Titolo 7	731.350,00	731.350,00
TOTALE USCITE	**3.938.043,32**	**4.751.113,26**

4. RISULTATI FINANZIARI DELL'ESERCIZIO

La presente sezione della relazione illustra i risultati di bilancio dal punto di vista contabile e finanziario, in adempimento a quanto previsto dall'art. 11 – comma 6 – del D.Lgs. 118/2011.

I documenti del Rendiconto sono stati predisposti utilizzando gli schemi del D.Lgs. 118/2011. Per quanto concerne il contenuto, ci si è invece attenuti alle regole stabilite dal complesso articolato dei principi contabili generali introdotti con le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili.

4.1 EQUILIBRI DI BILANCIO

Il Consiglio Comunale, con l'approvazione del DUP, ha a suo tempo identificato gli obiettivi e destinato le risorse, nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite).

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti sono stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta e verificata durante la gestione, attraverso il monitoraggio dei principali flussi di risorse in entrata e delle corrispondenti previsioni di spesa, in modo da garantire che durante la gestione, con le variazioni di bilancio necessarie, fossero conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti (rispetto del principio n. 15 - Equilibrio di bilancio).

Con deliberazione n. 40 in data 30.11.2020 il Consiglio Comunale ha formalmente verificato la permanenza degli equilibri generali di bilancio, come previsto dall'art. 193 D.Lgs. 267/2000.

Con l'attività di gestione gli stanziamenti di bilancio si sono tradotti in accertamenti di entrate e impegni di spese e, a rendiconto, la situazione di equilibrio, che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali, non trova più corrispondenza con i movimenti contabili di accertamento e impegno, creando le condizioni per la formazione di un risultato positivo di competenza.

Pur essendo quattro le diverse tipologie di spesa ove si opera: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi, le scelte riguardano principalmente la gestione corrente e gli investimenti, in quanto i movimenti fondi si compensano tra entrate e uscite e i servizi per conto di terzo sono in effetti delle partite di giro.

Il prospetto che segue riporta gli equilibri definitivi di bilancio dell'esercizio 2020:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	139.649,44
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	2.918.280,28
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	2.447.055,61
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	81.295,54
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	274.946,73
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
F2*)* Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		**254.631,84**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	39.500,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		**294.131,84**

– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	217.569,99
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**76.561,85**
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	27.522,46
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**49.039,39**
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		**COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	209.826,21
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	34.095,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	229.825,58
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	269.974,57
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	159.950,68
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		**43.821,54**

– Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**43.821,54**
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**43.821,54**
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		**COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)		**337.953,38**
– Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	217.569,99
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		**120.383,39**
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	27.522,46
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**92.860,93**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		294.131,84
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	39.500,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020[(1)]	(-)	0,00

– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)[2]	(-)	27.522,46
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio[3]	(-)	217.569,99
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		**9.539,39**

Il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano dell'eventuale disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

L'equilibrio di parte corrente di competenza (O1) è un indicato importante delle condizioni di salute dell'ente, in quanto segnala la capacità di sostenere le spese necessarie per la gestione corrente (personale, gestione ordinaria dei servizi, rimborso delle quote di mutuo, utenze, ecc.), ricorrendo esclusivamente alle entrate correnti (tributi, trasferimenti correnti, tariffe da servizi pubblici e proventi dei beni). Fornisce inoltre elementi utili per valutare a livello di singolo ente (anche se tale saldo rileva ora a livello di comparto regionale) il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, ed in particolare il saldo tra entrate e spese finali di cui all'art. 9 della Legge Costituzionale n. 243/2012, ovvero il cosiddetto pareggio di bilancio costituzionale.

Il risultato di competenza in conto capitale (Z1) dimostra in che modo l'ente finanzia le proprio spese per investimenti.

Il risultato di competenza (W1) tiene anche conto del risultato delle partite finanziarie, vale a dire la differenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, ridotto dell'importo della spesa per incremento di attività finanziarie.

Nel nostro caso il risultato delle partite finanziarie è neutro; qualora invece le concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie sia di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo, riferito all'equilibrio complessivo, finanziato da risorse correnti, mentre l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, sempre riferito all'equilibrio complessivo, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti.

4.2 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il rendiconto della gestione è il documento con il quale l'Amministrazione Comunale rende conto ai cittadini di come sono stati impiegati i soldi pubblici e di quale sia lo stato di realizzazione dei programmi. Si misurano, inoltre, i risultati conseguiti e, in particolare, se la gestione ha determinato un avanzo o un disavanzo.
Il quadro che segue evidenzia il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dalla gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in conto competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti in conto residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio, mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV) denota la presenza di impegni di spesa finanziati, ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio del rendiconto. Va rilevato come la consistenza finale del fondo pluriennale vincolato in uscita corrisponda alla consistenza iniziale del fondo pluriennale vincolato in entrata stanziato nell'esercizio successivo. I dati di seguito rappresentati e le informazioni al momento disponibili consentono di affermare che il risultato non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso:

		GESTIONE		
		RESIDUI	**COMPETENZA**	**TOTALE**
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.452.873,44
RISCOSSIONI	(+)	516.778,57	3.133.663,85	3.650.442,42
PAGAMENTI	(-)	545.143,12	2.373.514,43	2.918.657,55
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.184.658,31
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.184.658,31
RESIDUI ATTIVI	(+)	560.201,80	371.534,03	931.735,83
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	940.488,15	975.554,50	1.916.042,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [(1)]	(-)			81.295,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE [(1)]	(-)			159.950,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE [(1)]	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) [(2)]	(=)			**959.105,27**

Nell'ottica di una maggiore comprensione delle dinamiche della gestione del bilancio, si riporta di seguito il trend storico dei risultati finanziari:

	2017	2018	2019	2020
Risultato di amministrazione (+/-)	1.246.122,19	381.239,77	703.823,32	959.105,27
Di cui:				
Parte accantonata	476.152,28	184.897,42	347.743,47	375.265,93
Parte vincolata	0,00	0,00	0,00	217.569,99
Parte destinata a investimenti	22.431,28	0,00	38.258,52	5.184,11
Parte disponibile (+/-)	747.538,63	196.342,35	317.821,33	361.085,24

L'avanzo di amministrazione 2019 è stato applicato per complessivi € 249.326,21 al Bilancio di previsione 2020-2022, di cui € 38.258,52 derivante da avanzo destinato ad investimenti ed € 211.067,69 derivante da avanzo libero.

L'avanzo di amministrazione 2019 è stato applicato:

- ✓ per € 39.500,00 per finanziare spesa corrente e precisamente :

		STANZIAMENTO 2020	IMPEGNATO 2020	IMPEGNATO FPV 2021
cap. 2751	Spesa per il servizio mensa scolastica - emergenza COVID-19	€ 3.000,00	€ 3.000,00	
cap. 135/1	Servizio di pulizia plessi comunali - emergenza COVID-19	€ 5.000,00	€ 5.000,00	
cap. 5626	Contributi straordinari centri estivi COVID-19	€ 4.247,00	€ 4.247,00	
cap. 5626	Contributi straordinari centri estivi COVID-19	€ 4.247,00	€ 3.782,00	
cap. 5626	Contributi straordinari centri estivi COVID-19	€ 11.506,00	€ 2.696,46	

cap. 5630	Rimborsi straordinari servizio doposcuola COVID-19	€ 4.000,00	€ 3.765,00	
Cap. 5630/1	Rimborsi straordinari servizio trasporto scolastico COVID-19	€ 5.500,00	€ 3.748,00	
Cap. 5630/2	Rimborsi straordinari servizio mensa scolastica COVID-19	€ 2.000,00	€ 409,50	

✓ Per € 209.826,21 per finanziare spesa in conto capitale e precisamente :

cap. 3680/13	Progettazione sistemazione idrogeologica zona del Perer (finanziato con avanzo)	€ 990,00		€ 989,64
Cap.3680/15	Progettazione esecutiva adeguamento sismico scuola (finanziato con avanzo)	€ 8.229,00		€ 8.229,00
Cap.3680/17	Progettazione prevenzione incendi scuola (finanziato con avanzo)	€ 3.045,00		€ 3.045,00
Cap. 10105/10	Manutenzione straordinaria strade bianche	€ 25.000,00	€ 24.651,20	
Cap. 10000/30	Asfaltatura straordinaria via Campardone	€ 7.500,00	€ 5.667,35	
Cap. 7366	Acquisto beni durevoli e attrezzatura varia	€ 7.000,00	€ 7.000,00	
Cap. 7368	Manutenzione straordinaria magazzino	€ 8.000,00	€ 8.000,00	
Cap. 10033/3	Recupero ambientale e paesaggistico - progetto terraglio - finanziato con avanzo destinato agli investimenti	€ 38.258,52	€ 245,50	€ 38.013,02
Cap. 10033/4	Recupero ambientale e paesaggistico - progetto terraglio - finanziato con avanzo libero	€ 38.134,80		€ 38.134,80
Cap. 3680/7	Progettazione fattibilità messa in sicurezza municipio finanziato con avanzo	€ 2.299,99		€ 2.155.82
Cap. 3680/9	Progettazione definitiva antisismica palestra finanziato con avanzo	€ 10.273,26		€ 9.894,86
Cap. 10033/2	Lavori di sistemazione allargamento tratto di strada di accesso al serbatoio finanziato con avanzo	€ 28.245,64		€ 22.500,00
Cap. 3680/11	Adeguamento edifici scolastici prevenzione incendi finanziato con avanzo	€ 32.850,00		

4.3 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2020 - COMPOSIZIONE E VINCOLI

Il risultato di amministrazione 2020 è pari ad € 959.105,27 ed è il risultato dei seguenti movimenti:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	**2020**
Accertamenti	3.505.197,88
Impegni	3.349.068,93
SALDO GESTIONE COMPETENZA	156.128,95
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	173.744,44
Fondo pluriennale vincolato di spesa	241.246,22
SALDO FPV	-67.501,78
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	2.987,86
Minori residui attivi riaccertati (-)	270.974,46
Minori residui passivi riaccertati (+)	434.641,38
SALDO GESTIONE RESIDUI	166.654,78
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	156.128,95
SALDO FPV	-67.501,78
SALDO GESTIONE RESIDUI	166.654,78
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	249.326,21
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	454.497,11
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	959.105,27

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020[5]	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -[1])	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-[2])	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
		(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)=(a)+(b)+(c)+(d)*
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Fondo contenzioso						
	fondo contenzioso	130.000,00	0,00	0,00	-42.500,00	87.500,00
Totale Fondo contenzioso		**130.000,00**	**0,00**	**0,00**	**-42.500,00**	**87.500,00**
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
7210/0	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	215.443,47	0,00	0,00	-9.529,54	205.913,93
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		**215.443,47**	**0,00**	**0,00**	**-9.529,54**	**205.913,93**
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Altri accantonamenti(4)						
	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI 2019 E 2020	0,00	0,00	0,00	27.252,00	27.252,00
	ACCANTONAMENTO FONDO PER RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00
7213/0	FONDO ACCANTONAMENTI VARI	2.300,00	0,00	0,00	2.300,00	4.600,00
Totale Altri accantonamenti		**2.300,00**	**0,00**	**0,00**	**79.552,00**	**81.852,00**
TOTALE		**347.743,47**	**0,00**	**0,00**	**27.522,46**	**375.265,93**

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi 2019 e 2020 determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

FONDI ACCANTONATI

Il principio applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 prevede che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da:
1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le Regioni, fino al loro smaltimento);
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo. L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

Fondo anticipazione liquidità

Il Comune di Colle Umberto non ha beneficiato di alcuna anticipazione di liquidità e pertanto non ha effettuato accantonamenti a tale titolo nel risultato di amministrazione.

Fondo perdite società partecipate:

I soggetti partecipati dal Comune di Colle Umberto non presentano un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo per tale motivo non sono stati effettuati accantonamenti a tale titolo nel risultato di amministrazione.

Accantonamento al fondo contenzioso (passività potenziali)

Per quanto riguarda l'accantonamento **al fondo rischi contenzioso** sono stati accantonati € 87.500,00. L'accantonamento risulta congruo in quanto calcolato in relazione al prudente apprezzamento della probabilità di soccombenza nei contenziosi in essere. In particolare, in relazione alle comunicazione pervenute dal Responsabile della 2^ Area, si rileva quanto segue:

- € 7.000,00 riguarda un ricorso al TAR Veneto promosso dalla ditta ORMET Spa anno 2015 per annullamento delle delibere di Giunta Comunale n. 67/2014 e n. 123/2014 (R.G. 1604/2014) ancora pendente: si ritiene di accantonare tale importo a titolo prudenziale per spese di soccombenza; si tratta di passività potenziali ritenute possibili (l'individuazione dell'indice di rischio oscilla tra il 49% e il 10%);

- € 15.000,00 riguarda una causa in opposizione del decreto ingiuntivo promosso da SMT Snc e Generali Italia Spa anno 2018 (cause riunite Tribunale di Treviso R.G. 5637/2018 e R. G. 5682/2018) ancora pendente: si ritiene di accantonare tale importo a titolo prudenziale per spese di soccombenza; si tratta di passività potenziali ritenute possibili (l'individuazione dell'indice di rischio oscilla tra il 49% e il 10%);

- € 5.500,00 riguarda una causa promosso dal Comune di Colle Umberto anno 2018 nei confronti di un progettista e direttore dei lavori per tutelare i propri interessi relativamente all'esecuzione di un'opera pubblica ancora pendente (incarico legale allo Studio Legale Del Giudice & Lombardi - deliberazione di Giunta Comunale n. 128 del 10.10.2018): si ritiene di accantonare tale importo a titolo prudenziale per spese di soccombenza; si tratta di passività potenziali ritenute possibili (l'individuazione dell'indice di rischio oscilla tra il 49% e il 10%);

- € 3.000,00 riguarda un ricorso in opposizione ad ordinanza-ingiunzione con istanza di sospensione proposto dalla ditta Idromeschio Srl (incarico legale all'Avv. Cristina Cittolin - deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 27.01.2021): si ritiene di accantonare tale importo a titolo prudenziale per spese di soccombenza; si tratta di passività potenziali ritenute possibili (l'individuazione dell'indice di rischio oscilla tra il 49% e il 10%);

- € 55.000,00 riguarda un ricorso straordinario al Capo dello Stato proposta dal sig. G.A. e dalla ditta Idromeschio Srl per l'annullamento dell'ordinanza del Sindaco n. 22 del 29.09.2020 (incarico legale all'Avv. Cristina Cittolin - deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 25.02.2021):): si ritiene di accantonare tale importo a titolo prudenziale; si tratta di passività potenziali ritenute possibili (l'individuazione dell'indice di rischio oscilla tra il 49% e il 10%);

- € 2.000,00 riguardano contenziosi vari riguardanti "Fondo di solidarietà comunale. Definizione e ripartizione delle risorse spettanti" di vari anni - ricorsi promossi dinanzi al TAR del Lazio, in cui il Comune di Conegliano è Capofila ai ricorsi di cui trattasi;

Sono da registrare altresì delle riduzioni per il venir meno dei rischi e delle passività potenziali per i quali erano stati accantonati nel fondo proveniente dall'esercizio precedente: in particolare si rileva che, con sentenza n. 4036/2021 del 24.05.201, il Consiglio di Stato ha riformato la precedente sentenza del TAR Veneto n. 639/2019 respingendo la domanda di risarcimento del danno proposto da SMT SNC, con compensazione integrale delle spese del doppio grado di giudizio, con conseguente venir meno dell'apposito accantonamento effettuato nell'esercizio precedente.

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati". La dimensione iniziale del fondo crediti dubbi è data dalla somma della componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio non soggetta poi ad impegno di spesa e che pertanto crea una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione. Ciò consente di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti formatisi nell'esercizio (accertamenti di entrata dell'esercizio in corso).

La dimensione definitiva del fondo viene invece determinata a rendiconto e comporta il ricalcolo dell'entità complessiva del fondo stesso al fine di individuare la quota di avanzo di amministrazione che deve essere vincolato a tale scopo.

Nella determinazione dell'accantonamento non ci si è avvalsi della facoltà introdotta dall'art. 107-bis del DL 18/2020, di calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020, al fine di evitare possibili riflessi negativi sulle annualità future.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al completamento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Il calcolo è stato, quindi, effettuato secondo il metodo della media semplice, previsto dal principio contabile della competenza finanziaria potenziata.

I risultati ottenuti applicando il metodo previsto dal principio contabile sono stati confrontati con un dettagliato lavoro di analisi dei singoli crediti, riportato anche negli allegati alla deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui. In particolare con il riaccertamento dei residui è stato effettuato un adeguamento del fondo svalutazione crediti con una riduzione dell'importo dei residui oggetto di accantonamento per cui, in sede di rendiconto si è reso possibile ridurre ad € 205.913,93 l'accantonamento definitivo del fondo, come riportato di seguito:

Capitolo	Articolo	Codice di bilancio	Denominazione	Importo Min.	Importo effettivo	Tipo calcolo
30	0	1.01.01.06.002	ACCERTAMENTI I.C.I. E IMU	44.350,81	44.350,81	A
30	1	1.01.01.06.002	NUOVI ACCERTAMENTI IMU E TASI	9.617,30	9.617,30	A
30	4	1.01.01.06.002	NUOVI ACCERTAMENTI IMU E TASI DAL 2014 AL 2017 (DET. 360/2019)	59.288,41	59.288,41	A
170	0	1.01.01.76.001	TASSA SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)	0	0	A
180	0	1.01.01.51.001	TASSA PER LA RACCOLTA ED IL TRASP. DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E DEI SERVIZI	40.322,06	40.322,06	A
740	0	3.02.02.01.999	SANZ.AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REGOLAM.COMUNALI ORDINANZE	2.720,98	2.720,98	A
800	0	3.01.02.01.016	PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLA STICO (SERZIVIO FINI IVA)	0	0	A
810	0	3.01.02.01.008	RIMBORSO DA PRIVATI PER SERVIZIO MENSA	0	0	A
820	0	3.01.02.01.004	RIMBORSO DA PRIVATI PER LABORATORI POMERIDIANI	0	0	A
840	0	3.01.02.01.999	PROVENTI PER ASSISTENZA DOMICILIA RE	0	0	A
840	1	3.01.02.01.999	RIMBORSO SERVIZIO PASTI CALDI ANZIANI	1.864,18	1.864,18	A
1090	1	3.01.03.01.003	CANONI PER INSTALLAZIONE APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE	0	0	A
1170	0	3.01.03.02.002	PROVENTI PER USO LOCALI COM.LI PER ATTIVITA' DIVERSE	0	0	A
1630	0	2.01.02.01.001	RIMBORSO RETTE DI RICOVERO INABILI AL LAVORO	11.265,00	11.265,00	A
1700	3	3.01.03.01.003	ASSEGNAZIONI PER FOTOVOLTAICO E CONTO ENERGIA	25.999,07	25.999,07	A
1755	0	3.01.02.01.013	RIMBORSO PER ADESIONI E MANIF.PROMOSSE AMMINISTR.COM.(RIL.FI NI IVA)	10.486,12	10.486,12	A
1766	0	3.05.02.03.005	RIMBORSO COSTI IN SERVICE	0	0	A

Conclusivamente l’accantonamento risulta congruo, in quanto calcolato in relazione alla metodologia di cui al metodo ordinario prescritto dal principio contabile applicato di cui all’allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

Altri accantonamenti:

Fondo rinnovi contrattuali

Si è provveduto ad accantonare € 27.252,00 per il rinnovo contrattuale del personale dipendente e del Segretario Comunale.

Fondo rischi per restituzione di oneri di urbanizzazione

Tale fondo serve per fronteggiare possibili richieste di restituzione oneri già completamente pagati a seguito di mancata realizzazione degli interventi per i quali sono stati corrisposti. Nel prospetto a/1 non è stato indicato il capitolo di entreata in quanto trattasi di accantonamento effettuato in sede di rendiconto per un totale di € 50.000,00

Fondo indennità di fine mandato del Sindaco

Le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, risulta doveroso prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento. Su tale capitolo non e' possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione. Il fondo accantonato, pari a € 2.300,00 è stato integrato con la somma di € 2.300,00 e definito in complessivi € 4.600,00 che comprendono anche l'IRAP relativa.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2020

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2020[1]	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati[2] o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(b)+(c)-(d) -(e)+(g)*	*(i)=(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)*
Vincoli derivanti dalla legge												
330/18	TRASFERIMENTO STATALE FUNZIONI FONDAMENTALI ART. 106 D.L. 34/2020 EMERGENZA COVID-19		SALDO POSITIVO DEL FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI 2020	0,00	0,00	194.984,49	32.681,00	0,00	0,00	0,00	162.303,49	162.303,49
740/0	SANZ.AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REGOLAM.COMUNALI ORDINANZE		SPESE FINANZIATE DAL 50% DEI PROVENTI CODICE DELLA STRADA	0,00	0,00	2.357,79	2.357,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				**0,00**	**0,00**	**197.342,28**	**35.038,79**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**162.303,49**	**162.303,49**
Vincoli derivanti da trasferimenti												
	PULIZIA E DISINFESTAZIONE LOCALI SEGGI ELETTORALI - ART. 34, C 1 DL 104/2020		PULIZIA E DISINFESTAZIONE SEGGI ELETTORALI	0,00	0,00	2.887,88	771,04	0,00	0,00	0,00	2.116,84	2.116,84
	FONDO DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE (CAP. 330/13) N. 658/2020	5621/0	ACQUISIZIONE PRODOTTI PRIMA NECESSITA' EMERGENZA COVID-19	0,00	0,00	10.000,00	434,47	0,00	0,00	0,00	9.565,53	9.565,53
	FONDO SOLIDARIETA' ALIMENTARE (E 330/13) ORD. 658/2020 E D.L. 154/2020	5622/0	ASSEGNI E SUSSIDI ASSISTENZIALI EMERGENZA COVID-19	0,00	0,00	43.768,46	11.360,00	0,00	0,00	0,00	32.408,46	32.408,46
120/1	COMPARTECIPAZIONE IRPEF 5PER MILLE PER SERVIZI SOCIALI		SPESE DIVERSE PER FINALITA' SOCIALI	0,00	0,00	10.327,02	0,00	0,00	0,00	0,00	10.327,02	10.327,02
330/14	CONTRIBUTO DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE COVID-19 ART. 114 D.L. 18/2020		FONDO SANIFICAZIONE	0,00	0,00	10.564,17	9.979,48	0,00	0,00	0,00	584,69	584,69
330/15	FONDO		FONDO PRESTAZIONI	0,00	0,00	932,95	668,99	0,00	0,00	0,00	263,96	263,96

	FINANZIAMENTO LAVORO STRAORDINARIO POLIZIA LOCALE COVID-19 ART. 115 D.L. 18/2020		LAVORO STRAORDIANRIO POLIZIA LOCALE									
330/17	TRASFERIMENTO AI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DEI CENTRI ESTIVI D.L. 34/2020 EMERGENZA COVID-19		FINANZIAMENTO CENTRI ESTIVI	0,00	0,00	10.609,54	10.609,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
616/0	CONTRIBUTO REGIONALE "PRENDIAMOCI CURA" DGR 960/2020 (FIN. CAP. USCITA ------)	3160/0	FONDO PER L'OCCUPAZIONE GIOVANILE E AGGREGAZIONE	0,00	0,00	3.683,01	3.683,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				**0,00**	**0,00**	**92.773,03**	**37.506,53**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**55.266,50**	**55.266,50**

Vincoli derivanti da finanziamenti									
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente									
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Altri vincoli									
Totale altri vincoli (l/5)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

TOTALE RISORSE VINCOLATE (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)	**0,00**	**0,00**	**290.115,31**	**72.545,32**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**217.569,99**	**217.569,99**

Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	162.303,49	162.303,49
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	55.266,50	55.266,50
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	**217.569,99**	**217.569,99**

L'Allegato a/2 fornisce il dettaglio delle risorse vincolate: la quota vincolata è costituita da economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di spesa su capitoli coperti da trasferimenti a destinazione specifica e da spese da finanziare con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo su libera scelta dell'ente.

L'annualità 2020 presenta un incremento notevole delle quote vincolate, sia per tipologia, sia per importo, legate ai diversi trasferimenti ricevuti per fronteggiare la pandemia da Covid-19. Si elencano le singole quote vincolate del risultato di amministrazione. L'importo complessivo della quota vincolata è pari a € 217.569,99, di cui:

Vincoli derivanti dalla legge € 162.303,49, così suddivisi:

Fondo funzioni fondamentali art. 106 D.L. 34/2020 e art. 39 D.L. 104/2020

Nel corso dell'annualità 2020, al fine di fronteggiare l'emergenza derivante dalla pandemia da Covid-19, lo Stato ha trasferito diversi fondi ai comuni. Quello più importante per importo e per la sua destinazione a finanziamento di maggiori spese, ma anche a ristoro di minori entrate, è il fondo funzioni fondamentali chiamato "fondone" pari a € 194.984,49.

Di seguito si riporta il prospetto per la certificazione finale della perdita di gettito commessa all'emergenza epidemiologica da COVID19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese, connesse alla predetta emergenza, trasmessa alla Ragioneria Generale dello Stato il 31 maggio 2021, da quale si evince che il saldo complessivo ammonta ad € -32.681,00 e quindi sono stati vincolati per differenza € 162.303,49:

Modello CERTIF-COVID-19

Articolo 39, comma 2, del decreto legge n. 104/2020

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE, COMUNI, UNIONI DI COMUNI E COMUNITA' MONTANE

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE
della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 maggio 2021

Comune di COLLE UMBERTO

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1 aprile 2021, concernente il modello e le modalità di trasmissione della certificazione di cui all'articolo 39, comma 2, del decreto legge n. 104/2020 delle Città metropolitane, delle Province, dei Comuni delle Unione di Comuni e delle Comunità montane;

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

Importi in euro

	Importo
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	-42.343
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	85.590
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	75.928
Saldo complessivo	-32.681

Aggiungi nota

Sanzioni codice della strada

Al 31.12.2020 non vi sono somme da vincolare nel risultato di amministrazione per sanzioni codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92) né a seguito della gestione della quota proveniente dagli esercizi precedenti, né dalla gestione di competenza. Il vincolo, che viene calcolato avendo a riferimento le somme effettivamente incassate, riguarda il 50% delle entrate per sanzioni ordinarie, e risultano interamente impegnate.

Incentivi opere pubbliche destinati a fondo innovazione

Il comma 2 dell'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Codice degli appalti – prevede che una somma non superiore al 2% dell'importo a base di gara di un lavoro, opera, fornitura o servizio, venga destinata ad un fondo di incentivazione per le funzioni tecniche. Il successivo comma 3 prevede che l'80% di tale fondo sia ripartito tra i dipendenti che svolgono funzioni tecniche e i loro collaboratori, mentre il comma 4 destina il rimanente 20%

all’acquisto, da parte dell’ente, di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione nelle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo e di efficientamento informatico, nonchè all’eventuale attivazione di tirocini formativi e di orientamento o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici. Le somme, relative a quest’ultimo 20% che rimane nella disponibilità dell’ente, provengono pertanto dai diversi capitoli di spesa che finanziano i lavori o le forniture, ed i capitoli di spesa vengono individuati in relazione alle decisioni in ordine all’utilizzo. Nel corso dell’anno 2020 non è stata applicata al bilancio alcuna somma.

Vincoli derivanti da trasferimenti correnti € 55.266,50, così suddivisi:

- € 2.116,84 per fondo specifico per la pulizia e la disinfezione di locali adibiti a seggi elettorali (art. 1 del D.L. 117/2020)
- € 41.973,99 per contributo statale solidarietà alimentare. Al fine di fronteggiare l’emergenza derivante dalla pandemia da Covid-9, sono stati trasferiti ai comuni particolari fondi in due erogazioni; una prima, di € 26.884,23, disposta con OCDPC N. 658/2020 ed una seconda, dello stesso importo, prevista dall’art. 19-dicies, comma 1, del D.L. 154/2020
- € 10.327,02 per quota del cinque per mille dell’imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) al sostegno delle attività sociali svolte dal proprio comune ;
- € 584,69 per vincoli derivante da trasferimenti per sanificazione ambienti da COVID19;
- € 263,96 per vincoli derivante da trasferimenti per fondo prestazioni lavoro straordinario polizia locale.

Allegato a/3 fornisce il dettaglio delle risorse destinate agli investimenti: la quota risulta di € 5.184,11.

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*) 2020

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2020[1]	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione[2]	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti[3] o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2020
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*
2090/0	PROVENTI DERIV.DALLE CONCESSIONI EDIL.E DA SANZIONI PREVISTE DISCIPLINARE URBANISTICA		CAPITOLI DIVERSI	0,00	5.184,11	0,00	0,00	0,00	5.184,11
TOTALE				**0,00**	**5.184,11**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**5.184,11**
			Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)						**0,00**
			Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)						**5.184,11**

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione.
(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente
(2) Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio N, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non reimpegnate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendicontodell'esercizio N-1
(3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).

Parte disponibile del risultato di amministrazione 2020: la quota risulta di € 361.085,24.

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:
a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
c) per il finanziamento di spese di finanziamento;
d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.
Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.
La quota libera è data dalla differenza tra il risultato di amministrazione e le quote accantonate e vincolate.

4.4 RISULTATO DI CASSA

Con l'armonizzazione dei sistemi contabili è stato reintrodotto il bilancio di cassa, che riguarda solo il primo dei tre anni del bilancio, e che comprende sia la gestione di competenza, sia quella dei residui.
Il saldo tra le operazioni di incasso e pagamento effettuate nell'anno per mezzo di emissione di reversali di incasso e mandati di pagamento, cui sono seguiti i movimenti di cassa da parte del Tesoriere, sommati al fondo di cassa disponibile ad inizio anno, determinano il fondo finale di cassa.

SITUAZIONE DI CASSA	GESTIONE RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 01.01.2020			1.452.873,44
RISCOSSIONI EFFETTUATE	516.778,57	3.133.663,85	3.650.442,42
PAGAMENTI EFFETTUATI	545.143,12	2.373.514,43	2.918.657,55
FONDO DI CASSA AL 31.12.2020			**2.184.658,31**

I prospetto che seguono evidenziano lo scostamento tra gli stanziamenti definitivi di cassa e le riscossioni e i pagamenti effettivi:

CONFRONTO RISCOSSIONI/PAGAMENTI CON PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA

ENTRATE	Stanziamenti definitivi di cassa	Riscossioni 2020	Differenza tra stanziamenti e incassi
Titolo 1	2.536.668,93	1.959.801,07	576.867,86
Titolo 2	627.086,20	474.382,25	152.703,95
Titolo 3	1.123.757,40	624.484,34	499.273,06
Titolo 4	772.417,56	240.814,57	531.602,99
Titolo 6	3.449,32		3.449,32
Titolo 7	1.000,00		1.000,00
Titolo 9	780.096,04	350.960,19	429.135,85
TOTALE ENTRATE	**5.844.475,45**	**3.650.442,42**	

USCITE	Stanziamenti definitivi di cassa	Pagamenti 2020	Differenza tra stanziamenti e pagamenti
Titolo 1	3.477.652,14	2.125.254,76	1.352.397,38
Titolo 2	1.025.672,20	256.384,86	769.287,34
Titolo 3			
Titolo 4	278.068,13	190.996,67	87.071,46
Titolo 5	1.000,00		1.000,00
Titolo 7	760.521,27	346.021,26	414.500,01
TOTALE USCITE	**5.542.913,74**	**2.918.657,55**	

4.5 INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE 2020
(D.P.C.M. DEL 22.09.2014)

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2019:	**-11,55**
Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: euro	**101.763,56**

5. SITUAZIONE CONTABILE A RENDICONTO
5.1 GESTIONE ENTRATE DI COMPETENZA

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica da parte di ciascun Responsabile dei Servizi sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito e la relativa scadenza. Pertanto l'iscrizione in bilancio è avvenuta nel rigoroso rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011) in materia di esigibilità dell'entrata.
Il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata, confrontando gli stanziamenti finali con gli accertamenti effettivi, dai quali dipende la reale possibilità di finanziamento della spesa da destinare ad interventi correnti o ad investimenti.

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti definitivi	Accertamenti 2020	Differenza tra accertamenti e stanziamenti definitivi
ENTRATE DI COMPETENZA				
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.917.720,69	1.796.373,51	-179.135,28
II	Trasferimenti correnti	541.115,45	481.786,10	-56.329,35
III	Entrate Extratributarie	808.788,46	640.120,67	-168.667,79
IV	Entrate in conto capitale	328.068,01	229.825,58	-98.242,42
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00
VII	Anticipazioni	1.000,00	0,00	-1.000,00
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	731.350,00	357.092,02	-374.257,98
TOTALE		**4.328.042,61**	**3.505.197,88**	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		249.326,21		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		139.649,44		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE		34.095,00		
TOTALE		**4.751.113,26**		

5.2 GESTIONE USCITE DI COMPETENZA

Come per le entrate, anche le operazioni di chiusura contabile delle uscite sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazioni o sopravalutazioni delle singole poste di spesa.
Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili, e i documenti riportano i dati con una classificazione che, integrata dalla presente relazione, ne agevola la comprensione (rispetto del principio n. 5 – veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità).
Il riscontro sulle uscite oggetto di impegno in conto competenza ha comportato la verifica della presenza di tutti gli elementi identificativi, come ragione del debito, indicazione della somma da pagare, soggetto creditore, scadenza dell'obbligazione.
Il prospetto che segue mostra il riepilogo della spesa per titoli, evidenziando gli scostamenti tra le previsioni definitive e gli impegni maggiorati del fondo pluriennale vincolato (impegni finanziati con le entrate del 2020, ma trasferiti per esigibilità al 2021):

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti definitivi	Impegni 2020 e Fondo pluriennale vincolato	Differenza tra impegni e FPV con stanziamenti definitivi
	SPESE DI COMPETENZA			
I	Spese correnti	3.197.792,44	2.528.351,15	-669.441,29
II	Spese in conto capitale	542.902,69	429.925,25	-112.977,44
IV	Rimborso prestiti	278.068,13	274.946,73	-30.121,40
V	Chiusura Anticipazioni ricevute da tesoriere	1.000,00		-1.000,00
VII	Spese per servizi per conto di terzi	731.350,00	357.092,02	-374.257,98
	TOTALE	**4.751.113,26**	**3.590.315,15**	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00		
	TOTALE	**4.751.113,26**		

5.3 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento. I criteri adottati per individuare le voci che alimentano il fondo sono quelli prescritti dal principio applicato alla contabilità finanziaria potenziata.
In particolare, sulla scorta delle informazioni disponibili, si opera la stima dei tempi di realizzazione degli investimenti (cronoprogramma) o delle spese di parte corrente (evasione degli ordini o esecuzione della fornitura di beni o servizi), ripartendo poi la spesa pro-quota nell'anno in cui si ritiene andrà a maturare la corrispondente obbligazione passiva. Conseguentemente, la parte di spesa non imputata nell'anno di perfezionamento del finanziamento viene riportata sia nelle spese di quell'esercizio, alla voce fondo pluriennale vincolato ove non vengono effettuati impegni contabili, sia alla corrispondente voce di entrata del bilancio immediatamente successivo, come fondo pluriennale vincolato di entrata.
Da ciò consegue:
- che, fatte salve le specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi contabili, il rendiconto riporta in uscita esclusivamente gli impegni di spesa che sono diventati completamente esigibili nell'esercizio;
- che nel corso dell'anno, per assicurare l'equilibrio complessivo del bilancio, si ricorre all'utilizzo delle risorse accertate in anni precedenti, destinate a quello in corso per il tramite del fondo pluriennale vincolato.
Il prospetto ripropone la composizione sintetica del fondo in corso d'anno:

FPV	**01/01/2020**	**31/12/2020**
FPV di parte corrente	139.649,44	81.295,54
FPV di parte capitale	34.095,00	159.950,68
TOTALE	173.744,44	241.246,22

5.4 FORMAZIONE DI NUOVI RESIDUI E SMALTIMENTO RESIDUI DEGLI ANNI PRECEDENTI

Le nuove regole contabili del bilancio armonizzato hanno notevolmente ridimensionato la gestione dei residui. E' comunque importante monitorare attentamente l'andamento di tale gestione, considerati i suoi riflessi sul risultato di amministrazione, già evidenziati.

Formazione di nuovi residui attivi

Titolo	DESCRIZIONE	Accertamenti 2020	Riscossioni	Residui attivi
ENTRATE DI COMPETENZA				
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.796.373,51	1.738.585,41	57.788,10
II	Trasferimenti correnti	481.786,10	412.280,49	69.505,61
III	Entrate extra tributarie	640.120,67	501.548,02	138.572,65
IV	Entrate in conto capitale	229.825,58	138.035,74	91.789,84
IX	Entrate da servizi per conto di terzi	357.092,02	343.214,19	13.877,83
TOTALE		**3.505.197,88**	**3.133.663,85**	**371.534,03**

Formazione di nuovi residui passivi

Titolo	DESCRIZIONE	Impegni 2020	Pagamenti	Residui passivi
SPESE DI COMPETENZA				
I	Spese correnti	2.447.055,61	1.718.479,42	728.576,19
II	Spese in conto capitale	269.974,57	118.017,08	151.957,49
IV	Rimborso prestiti	274.946,73	190.996,67	83.950,06
V	Chiusura Anticipazioni ricevute da tesoriere			
VII	Spese per servizi per conto di terzi	357.092,02	346.021,26	11.070,76
TOTALE		**3.349.068,93**	**2.373.514,43**	**975.554,50**

Relativamente ai residui degli anni precedenti, si rileva quanto segue:

Analisi Residui attivi

	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 -	82.739,02	14.188,97	7.168,27	7.163,34	199.822,37	57.788,10	368.870,07
Titolo 2	1.000,00	9.000,00	1.300,00	9.750,00	0,00	69.505,61	90.555,61
Titolo 3	29.313,50	6.634,66	1.790,00	49.393,36	8.704,71	138.572,65	234.408,88
Titolo 4	80.712,24	0,00	72,00	0,00	7.000,00	91.789,84	179.574,08
Titolo 6	3.449,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.449,32
Titolo 9	6.731,23	10.033,74	1.595,61	22.639,46	0,00	13.877,83	54.877,87
Totale	**203.945,31**	**39.857,37**	**11.925,88**	**88.946,16**	**215.527,08**	**371.534,03**	**931.735,83**

Analisi Residui passivi

	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1	10.709,04	730,00	11.461,59	60.793,91	82.194,48	728.576,19	894.465,21
Titolo 2	86.966,15	17.788,78	115.386,78	3.660,00	521.626,15	151.957,49	897.385,35
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.950,06	83.950,06
Titolo 7	9.417,11	6.435,10	793,10	3.766,19	8.759,77	11.070,76	40.242,03
Totale	**107.092,30**	**24.953,88**	**127.641,47**	**68.220,10**	**612.580,40**	**975.554,50**	**1.916.042,65**

6 GESTIONE DELLE ENTRATE PER TIPOLOGIA

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi similari, le compartecipazioni di tributi, i fondi perequativi delle amministrazioni centrali. Il dettaglio è riportato nel prospetto che segue:

	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
1010100	**Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**	**1.511.353,76**	**1.468.688,10**	**156.187,59**
Capitolo **20** / **1** (Codice **1.01.01.06.001**)	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	867.400,54	**842.400,54**	**16.057,94**
Capitolo **30** / **0** (Codice **1.01.01.06.002**)	ACCERTAMENTI I.C.I. E IMU	0,00	**0,00**	**393,61**
Capitolo **30** / **1** (Codice **1.01.01.06.002**)	NUOVI ACCERTAMENTI IMU E TASI	15.000,00	**0,00**	**16.606,23**
Capitolo **30** / **2** (Codice **1.01.01.06.002**)	ACCERTAMENTI IMU E TASI EMESSSI (IMMOBILIARE)	0,00	**0,00**	**100.334,23**
Capitolo **30** / **4** (Codice **1.01.01.06.002**)	NUOVI ACCERTAMENTI IMU E TASI DAL 2014 AL 2017 (DET. 360/2019)	0,00	**0,00**	**10.400,05**
1010106	Imposta municipale propria	**882.400,54**	**842.400,54**	**143.792,06**
Capitolo **100** / **3** (Codice **1.01.01.16.001**)	ADDIZIONALE IRPEF	583.947,41	**583.769,45**	**342,76**
1010116	Addizionale comunale IRPEF	**583.947,41**	**583.769,45**	**342,76**
Capitolo **180** / **0** (Codice **1.01.01.51.001**)	TASSA PER LA RACCOLTA ED IL TRASP. DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E DEI SERVIZI	0,00	**0,00**	**2.273,72**
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	**0,00**	**0,00**	**2.273,72**
Capitolo **150** / **0** (Codice **1.01.01.52.001**)	TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	6.505,81	**6.505,81**	**0,00**
1010152	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	**6.505,81**	**6.505,81**	**0,00**
Capitolo **70** / **0** (Codice **1.01.01.53.001**)	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	38.500,00	**36.012,30**	**3.294,22**
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	**38.500,00**	**36.012,30**	**3.294,22**
Capitolo **170** / **0** (Codice **1.01.01.76.001**)	TASSA SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)	0,00	**0,00**	**6.484,83**
1010176	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	**0,00**	**0,00**	**6.484,83**
1010400	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**	**10.327,02**	**10.327,02**	**0,00**
Capitolo **120** / **1** (Codice **1.01.04.06.001**)	COMPARTECIPAZIONE IRPEF 5PER MILLE PER SERVIZI SOCIALI	10.327,02	**10.327,02**	**0,00**
1010406	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	**10.327,02**	**10.327,02**	**0,00**
1030100	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**	**274.692,73**	**259.570,29**	**65.028,07**
Capitolo **330** / **9** (Codice **1.03.01.01.001**)	NUOVO FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	274.692,73	**259.570,29**	**65.028,07**
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	**274.692,73**	**259.570,29**	**65.028,07**
1000000	***TOTALE TITOLO 1***	**1.796.373,51**	**1.738.585,41**	**221.215,66**

Trasferimenti correnti

Gli accertamenti correnti, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche, da famiglie, da imprese, da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie, ed i trasferimenti dall'Unione Europea e dal resto del mondo. i trasferimenti da PA, imprese, istituzioni Private.

	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
2010100	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	**388.529,74**	**0,00**	**332.114,18**	**62.101,76**
Capitolo **330** / **13** (Codice **2.01.01.01.001**)	FONDO DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE	53.768,46	0,00	**53.768,46**	**0,00**
Capitolo **330** / **14** (Codice **2.01.01.01.001**)	CONTRIBUTO DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE COVID-19 ART. 114 D.L. 18/2020	10.564,17	0,00	**10.564,17**	**0,00**
Capitolo **330** / **15** (Codice **2.01.01.01.001**)	FONDO FINANZIAMENTO LAVORO STRAORDINARIO POLIZIA LOCALE COVID-19 ART. 115 D.L. 18/2020	932,95	0,00	**932,95**	**0,00**
Capitolo **330** / **17** (Codice **2.01.01.01.001**)	TRASFERIMENTO AI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DEI CENTRI ESTIVI D.L. 34/2020 EMERGENZA COVID-19	10.609,54	0,00	**10.609,54**	**0,00**
Capitolo **330** / **18** (Codice **2.01.01.01.001**)	TRASFERIMENTO STATALE FUNZIONI FONDAMENTALI ART. 106 D.L. 34/2020 EMERGENZA COVID-19	194.984,49	0,00	**194.984,49**	**0,00**
Capitolo **330** / **19** (Codice **2.01.01.01.001**)	FONDO RISTORO AI COMUNI PER MINOR ENTRATE COSAP - EMERGENZA COVID-19	609,89	0,00	**609,89**	**0,00**
Capitolo **330** / **20** (Codice **2.01.01.01.001**)	FONDO ESENZIONE IMU SETTORE TURISTICO - EMERGENZA COVID-19	4.207,25	0,00	**4.207,25**	**0,00**
Capitolo **614** / **0** (Codice **2.01.01.01.001**)	CONTRIBUTO MINISTERIALE PER SOSTEGNO EDITORIA COVID (FIN. CAP. USCITA 5613)	5.000,95	0,00	**5.000,95**	**0,00**
Capitolo **1700** / **5** (Codice **2.01.01.01.001**)	RIMBORSO QUOTA DIRITTI EMISSIONE CIE DAL MINISTERO DELL'INTERNO	940,10	0,00	**940,10**	**0,00**
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	**281.617,80**	**0,00**	**281.617,80**	**0,00**
Capitolo **400** / **0** (Codice **2.01.01.02.001**)	CONTRIBUTO REGIONALE PER LIBRI DI TESTO L. 448/98	2.567,61	0,00	**2.567,61**	**0,00**
Capitolo **410** / **1** (Codice **2.01.01.02.001**)	CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTO FOTOGRAMMI VENETI	0,00	0,00	**0,00**	**10.101,76**
Capitolo **420** / **0** (Codice **2.01.01.02.001**)	CONTRIB. REG. PER ASSIST.DOMICILIARE E CENTRO DIURNO	52.888,33	0,00	**888,33**	**52.000,00**
Capitolo **430** / **0** (Codice **2.01.01.02.001**)	CONTRIBUTO PER ASSEGNI DI SOLLIEVO E PROGETTI MIRATI STRAORDINARI	998,00	0,00	**998,00**	**0,00**
Capitolo **430** / **1** (Codice **2.01.01.02.001**)	CONTRIBUTI ASSEGNATI DAL MIUR PER FINANZIAMENTO SCUOLE INFANZIA DA 0 - 6 ANNI DGR 155 DEL 16.2.2018	27.960,21	0,00	**27.960,21**	**0,00**
Capitolo **440** / **0** (Codice **2.01.01.02.001**)	CONTRIBUTO REGIONALE A PRIVATI PER ABBATT. BARR. ARCHITTETTO NICHE L.R. 41/93	2.458,52	0,00	**2.458,52**	**0,00**
Capitolo **450** / **0** (Codice **2.01.01.02.001**)	ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI L.431/98 E ALTRE ASSEGNAZIONI PER FAMIGLIE IN STATO DI BISOGNO	2.000,00	0,00	**0,00**	**0,00**
Capitolo **611** / **0** (Codice **2.01.01.02.001**)	CONTRIBUTO REGIONALE PER CONTRASTO POVERTA' EDUCATIVA (FIN. CAP. USCITA 5611)	1.249,11	0,00	**1.039,06**	**0,00**

Capitolo **612** / **0** (Codice **2.01.01.02.001**)	CONTRIBUTO REGIONALE SOA E RIA (FIN. CAP. USCITA 5612)	10.831,53	0,00	**8.626,02**	**0,00**
Capitolo **615** / **0** (Codice **2.01.01.02.001**)	CONTRIBUTO REGIONALE FONDO EMERGENZA COVID - PE SOA RIA (FIN. CAP. USCITA 5612)	2.275,40	0,00	**2.275,40**	**0,00**
Capitolo **616** / **0** (Codice **2.01.01.02.001**)	CONTRIBUTO REGIONALE "PRENDIAMOCI CURA" DGR 960/2020 (FIN. CAP. USCITA ------)	3.683,23	0,00	**3.683,23**	**0,00**
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	**106.911,94**	**0,00**	**50.496,38**	**62.101,76**
2010200	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**	**53.591,38**	**0,00**	**40.811,38**	**0,00**
Capitolo **330** / **16** (Codice **2.01.02.01.001**)	EROGAZIONI LIBERALI A SOSTEGNO EMERGENZA COVID-19	250,00	0,00	**250,00**	**0,00**
Capitolo **1630** / **0** (Codice **2.01.02.01.001**)	RIMBORSO RETTE DI RICOVERO INABILI AL LAVORO	22.130,00	0,00	**9.350,00**	**0,00**
Capitolo **1630** / **1** (Codice **2.01.02.01.001**)	RIMBORSO RETTE DI RICOVERO E SERVIZI SOCIALI DIVERSI DA AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO	31.211,38	0,00	**31.211,38**	**0,00**
2010201	Trasferimenti correnti da famiglie	**53.591,38**	**0,00**	**40.811,38**	**0,00**
2010400	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**	**2.469,10**	**0,00**	**2.469,10**	**0,00**
Capitolo **613** / **0** (Codice **2.01.04.01.001**)	CONTRIBUTO FONDAZIONE DI COMUNITA' COFINANZIAMENTO RIA-SOE- PE (FIN. CAP. USCITA 5613)	2.469,10	0,00	**2.469,10**	**0,00**
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	**2.469,10**	**0,00**	**2.469,10**	**0,00**
2000000	***TOTALE TITOLO 2***	**444.590,22**	**0,00**	**375.394,66**	**62.101,76**

Entrate extratributarie

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni, i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti, gli interessi attivi, le altre entrate da redditi da capitale ed i rimborsi e altre entrate correnti.

Gli accertamenti di rendiconto, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile.

	DENOMINAZIONE	**ACCERTAMENTI**		**RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA**	**RISCOSSIONI IN C/RESIDUI**
3010000	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	**411.485,43**	**0,00**	**334.081,41**	**18.398,38**
Capitolo **670** / **0** (Codice **3.01.02.01.032**)	DIRITTI DI SEGRETERIA	1.809,86	0,00	**1.762,84**	**74,18**
Capitolo **680** / **0** (Codice **3.01.02.01.032**)	DIRITTI DI SEGRETERIA PER ATTI UFFICIO TECNICO	20.096,60	0,00	**19.961,60**	**655,00**
Capitolo **700** / **0** (Codice **3.01.02.01.033**)	DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE D'IDENTITA'	2.987,64	0,00	**2.512,92**	**526,32**
Capitolo **700** / **1** (Codice **3.01.02.01.033**)	DIRITTI PER CIE (CARTA D'IDENTITA' ELETTRONICA)	9.603,88	0,00	**8.092,78**	**940,24**
Capitolo **800** / **0** (Codice **3.01.02.01.016**)	PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLA STICO (SERZIVIO FINI IVA)	8.180,00	0,00	**8.180,00**	**0,00**

Capitolo **810** / **0** (Codice **3.01.02.01.008**)	RIMBORSO DA PRIVATI PER SERVIZIO MENSA	35.694,00	0,00	**35.694,00**	**0,00**
Capitolo **820** / **0** (Codice **3.01.02.01.004**)	RIMBORSO DA PRIVATI PER LABORATORI POMERIDIANI	42.985,58	0,00	**42.228,08**	**600,00**
Capitolo **840** / **0** (Codice **3.01.02.01.999**)	PROVENTI PER ASSISTENZA DOMICILIA RE	9.781,95	0,00	**6.087,70**	**0,00**
Capitolo **840** / **1** (Codice **3.01.02.01.999**)	RIMBORSO SERVIZIO PASTI CALDI ANZIANI	11.782,61	0,00	**7.863,80**	**872,48**
Capitolo **1755** / **0** (Codice **3.01.02.01.013**)	RIMBORSO PER ADESIONI E MANIF.PROMOSSE AMMINISTR.COM.(RIL.FI NI IVA)	1.000,00	0,00	**1.000,00**	**0,00**
Capitolo **1756** / **0** (Codice **3.01.02.01.999**)	RIMBORSO DA PRIVATI PER SERVIZI CIMITERIALI	13.881,48	0,00	**13.651,48**	**1.400,00**
Capitolo **1756** / **1** (Codice **3.01.02.01.014**)	CANONE PER ILLUMINAZIONE VOTIVA CIMITERO	1.581,00	0,00	**1.581,00**	**0,00**
Capitolo **1758** / **2** (Codice **3.01.02.01.999**)	RIMBORSO DA DITTE DIVERSE PER GARE E APPALTI	377,95	0,00	**377,95**	**0,00**
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	**159.762,55**	**0,00**	**148.994,15**	**5.068,22**
Capitolo **780** / **0** (Codice **3.01.03.01.003**)	PROVENTI DI SERVIZI CIMITERIALI	56.960,00	0,00	**56.960,00**	**1.400,00**
Capitolo **1090** / **0** (Codice **3.01.03.02.002**)	FITTI REALI DI FABBRICATI	16.756,44	0,00	**14.484,28**	**4.622,82**
Capitolo **1090** / **1** (Codice **3.01.03.01.003**)	CANONI PER INSTALLAZIONE APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE	42.611,10	0,00	**42.611,10**	**0,00**
Capitolo **1090** / **2** (Codice **3.01.03.02.002**)	FITTO IMMOBILE - CEOD -	54.363,46	0,00	**0,00**	**0,00**
Capitolo **1090** / **4** (Codice **3.01.03.01.003**)	CANONI CONCESSIONARI ASCOPIAVE - SPA -	70.781,88	0,00	**70.781,88**	**0,00**
Capitolo **1170** / **0** (Codice **3.01.03.02.002**)	PROVENTI PER USO LOCALI COM.LI PER ATTIVITA' DIVERSE	250,00	0,00	**250,00**	**0,00**
Capitolo **1700** / **3** (Codice **3.01.03.01.003**)	ASSEGNAZIONI PER FOTOVOLTAICO E CONTO ENERGIA	10.000,00	0,00	**0,00**	**7.307,34**
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	**251.722,88**	**0,00**	**185.087,26**	**13.330,16**
3020000	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	**4.715,59**	**0,00**	**4.715,59**	**163,30**
Capitolo **740** / **0** (Codice **3.02.02.01.999**)	SANZ.AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REGOLAM.COMUNALI ORDINANZE	4.715,59	0,00	**4.715,59**	**163,30**
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	**4.715,59**	**0,00**	**4.715,59**	**163,30**
3030000	**Tipologia 300: Interessi attivi**	**313,49**	**0,00**	**313,49**	**0,00**
Capitolo **1230** / **0** (Codice **3.03.03.04.001**)	INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE DI CASSA	313,49	0,00	**313,49**	**0,00**
3030300	Altri interessi attivi	**313,49**	**0,00**	**313,49**	**0,00**
3040000	**Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale**	**49.020,20**	**0,00**	**49.020,20**	**0,00**
Capitolo **1280** / **0** (Codice **3.04.02.03.001**)	DIVIDENDO ASCOPIAVE	49.020,20	0,00	**49.020,20**	**0,00**
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	**49.020,20**	**0,00**	**49.020,20**	**0,00**
3050000	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	**164.050,37**	**0,00**	**107.459,35**	**104.135,14**
Capitolo **1757** / **0** (Codice **3.05.01.01.999**)	RIMBORSO DA PARTE ASSICURAZIONI SINISTRI DIVERSI	32.347,42	0,00	**9.347,42**	**676,00**

3050100	Indennizzi di assicurazione	**32.347,42**	**0,00**	**9.347,42**	**676,00**
Capitolo **1759** / **0** (Codice **3.05.02.03.005**)	RIMBORSO SPESE ED INDENNIZZI DA ENTI E PRIVATI	90.684,66	0,00	**77.654,34**	**94.999,25**
Capitolo **1766** / **1** (Codice **3.05.02.03.002**)	QUOTA RIMBORSO PER SEGRETERIA IN CONVENZIONE	41.018,29	0,00	**20.457,59**	**8.459,89**
3050200	Rimborsi in entrata	**131.702,95**	**0,00**	**98.111,93**	**103.459,14**
3000000	***TOTALE TITOLO 3***	**629.585,08**	**0,00**	**495.590,04**	**122.696,82**

Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i contributi agli investimenti, i trasferimenti in conto capitale, le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali, a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale.
Gli accertamenti di rendiconto sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile.

	DENOMINAZIONE	**ACCERTAMENTI**		**RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA**	**RISCOSSIONI IN C/RESIDUI**
4030000	**Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**10.000,00**
Capitolo **2050** / **3** (Codice **4.03.10.02.003**)	CONTRIBUTO REGIONALE E PROVINCIALE - ACCORDO DI PROGRAMMA - A' SENSI ART. 32 L.R. 29.11.2001 N. 35 BPER PROLUNGAMENTO PISTA CICLABILE LUNGO L'ALEMAGNA	0,00	0,00	**0,00**	**10.000,00**
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**10.000,00**
4050000	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**	**104.907,57**	**0,00**	**104.907,57**	**0,00**
Capitolo **2090** / **0** (Codice **4.05.01.01.001**)	PROVENTI DERIV.DALLE CONCESSIONI EDIL.E DA SANZIONI PREVISTE DISCIPLINARE URBANISTICA	104.907,57	0,00	**104.907,57**	**0,00**
4050100	Permessi di costruire	**104.907,57**	**0,00**	**104.907,57**	**0,00**
4000000	***TOTALE TITOLO 4***	**104.907,57**	**0,00**	**104.907,57**	**10.000,00**

Entrate da riduzione di attività finanziarie
Nel corso del 2020 non si sono ridotte partecipazioni finanziarie.
Accensione di prestiti
Nel corso del 2020 non si è dato corso all'accensione di prestiti.
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
Nel corso del 2020 non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

7 GESTIONE DELLE SPESE

Spese correnti

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente, le imposte e tasse, l'acquisto di beni e servizi, i trasferimenti correnti, gli interessi passivi, le spese per redditi da capitale, i rimborsi e le poste correttive delle entrate, a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti.
In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventerà esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:
- Trattamenti fissi e continuativi (personale). Questa spesa, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata imputata nell'esercizio in cui si verifica la relativa liquidazione;
- Fondo sviluppo risorse umane, produttività e trattamento salario accessorio (personale). È imputato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce. La quota naturalmente esigibile nell'esercizio successivo viene trasferita mediante il fondo pluriennale vincolato, essendo stato sottoscritto il contratto decentrato integrativo;
- Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi). Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui è adempiuta completamente la prestazione;
- Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi). Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui matura la rata di affitto o è evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno;
- Aggi sui ruoli (beni e servizi). È impegnata nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate sono accertate, e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario;
- Gettoni di presenza (beni e servizi). Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo;
- Utilizzo beni di terzi (beni e servizi). Le spese relativa al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è imputata a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito;
- Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti). Sono imputati nell'esercizio in cui viene adottato l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, l'imputazione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere;
- Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi). Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento;
- Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi). Questo genere di spese legali, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono provvisoriamente imputate all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura e poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la re-imputazione della spesa ad un altro

esercizio. Quest'ultima operazione, comporta il ricorso alla tecnica del fondo pluriennale vincolato che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione.

Il prospetto che segue analizza la composizione della spesa corrente classificata per macroaggregati e confronta gli impegni con le previsioni assestate.

	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO ASSESTATO 2020	IMPEGNATO 2020	SCOSTAMENTO
	TITOLO 1 - Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	829.267,13	774.279,63	54.987,50
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	64.007,26	54.471,60	9.535,66
103	Acquisto di beni e servizi	1.198.054,95	1.064.219,09	133.835,86
104	Trasferimenti correnti	520.174,20	411.704,57	108.469,63
105	Trasferimenti di tributi (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	87.614,10	78.895,92	8.718,18
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	24.300,00	20.400,13	3.899,87
110	Altre spese correnti	474.374,80	43.084,67	431.290,13
100	**Totale TITOLO 1**	**3.197.792,44**	**2.447.055,61**	**750.736,83**

Spese in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza della prevista esigibilità della spesa. Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente, gli investimenti fissi lordi, i contributi agli investimenti, i trasferimenti in conto capitale ed a cui si aggiunge la voce residuale delle altre spese in conto capitale.
Con riguardo alle problematiche contabili di ampio respiro prese in considerazione durante la stesura del rendiconto, si evidenzia quanto segue:
- Finanziamento dell'opera. La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza si una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata.
- Impegno ed imputazione della spesa. Le spese d'investimento, purché provviste di finanziamento e in presenza di un'obbligazione verso terzi, sono state impegnate imputandole all'esercizio di prevista esigibilità della relativa spesa. Considerata la complessità delle procedure di spesa relative alle opere pubbliche, in caso di avvio di procedura di gara per l'affidamento dei lavori, è previsto che l'intero stanziamento del quadro economico venga considerato come impegnato e la spesa imputata nell'esercizio in cui si presume diventerà esigibile secondo cronoprogramma, evitando così la formazione di economie di bilancio. L'imputazione agli esercizi futuri avviene con il ricorso al fondo pluriennale vincolato.
- Adeguamento del crono programma. I lavori relativi ad un'opera possono essere realizzati nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni non previste o preventivabili. In presenza di variazione nei tempi previsti di realizzazione, si è provveduto a re imputare la spesa attribuendola all'esercizio in cui è prevista l'esigibilità;
Il prospetto che segue analizza la composizione della spesa in conto capitale classificata per macroaggregati e confronta gli impegni con le previsioni assestate:

	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO ASSESTATO 2020	IMPEGNATO 2020	SCOSTAMENTO
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale			
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	122.835,97	113.526,74	9.309,23
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	420.066,72	156.447,83	263.618,89
200	**Totale TITOLO 2**	**542.902,69**	**269.974,57**	**272.928,12**

Spese per incremento attività finanziarie

Spese non previste

Rimborso prestiti

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari, dei prestiti a breve termine, dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine, oltre al raggruppamento residuale del rimborso di altre forme di indebitamento.

Gli impegni relativi alla restituzione dei prestiti sono stati imputati all'esercizio in cui è venuta a scadere l'obbligazione giuridica passiva e che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento annuale.

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli impegni, si sottolinea che la spesa riguarda la quota capitale dei mutui: si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti. Diversamente la quota interessi, pagata all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata, è collocata tra le spese correnti.

	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO ASSESTATO 2020	IMPEGNATO 2020	SCOSTAMENTO
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti			
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	278.068,13	274.946,73	3.121,40
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
400	**Totale TITOLO 4**	**278.068,13**	**274.946,73**	**3.121,40**

Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Nel corso del 2020 non si è fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO ASSESTATO 2020	IMPEGNATO 2020	SCOSTAMENTO
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere			
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.000,00	0,00	1.000.00
500	**Totale TITOLO 5**	**1.000,00**	**0,00**	**1.000,00**

8 PARTICOLARI ASPETTI DELLA GESTIONE

I documenti ufficiali, e in particolare le relazioni esplicative, forniscono informazioni che sono utili anche per il processo decisionale, in grado quindi di influenzare le scelte degli utilizzatori per aiutarli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri (significatività). In coerenza con questo approccio, è stato fatto uno sforzo affinché le informazioni di natura o contenuto rilevante, la cui omissione o errata presentazione avrebbe potuto influenzare le decisioni degli utilizzatori, avessero nel sistema di bilancio, e in particolare nella relazione, la giusta e necessaria visibilità (rilevanza).

Si è cercato inoltre di dare maggior peso alle informazioni relative a poste con dimensione quantitativa e qualitativa rilevante, quest'ultima valutata sia in rapporto ai valori complessivi del bilancio che all'importanza strategica del fenomeno (rispetto del principio n. 6 - Significatività e rilevanza).

8.1 LIVELLO DI INDEBITAMENTO

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per interesse ed il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse. L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti).

Nel 2020 non si è ricorsi a mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

8.2 PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale. La forma societaria adottata, pertanto, al pari del possibile fine lucrativo che di per sé non è in contrapposizione con il perseguimento di uno scopo pubblico, non ha alcun peso per conferire o meno al soggetto operante la natura pubblica. Le modalità di gestione dei servizi sono lasciati alla libera scelta della pubblica amministrazione, seppure nel rispetto di taluni vincoli dettati dall'esigenza di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato. Negli ultimi anni il legislatore ha posto limiti sempre più rigorosi nel disciplinare il mercato delle partecipazioni pubbliche.

D'altro canto, l'acquisizione o il mantenimento di una partecipazione, vincola l'ente per un lungo periodo temporale e può avere ripercussioni negative sul bilancio, in relazione alla situazione economica e patrimoniale della società partecipata.

Per questo sono stati posti a carico al comune obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni e il costante monitoraggio sull'opportunità di mantenere le stesse, in base al dettato normativo di riferimento.

Di seguito l'elenco delle società possedute con indicazione della relativa quota percentuale:

SOCIETA' PARTECIPATA	%
Asco Holding Spa	0,35348
Piave Servizi Spa	2,3428

Si evidenzia come, per effetto del recesso di alcuni soci, la partecipazione del Comune sia passata dallo 0,25 allo 0,35348 mantenendo n. 346.604 azioni, giusto verbale di assemblea ordinaria e straordinaria repertorio n. 115086, raccolta n. 36845 del 30.10.2019.

L'art. 11, comma 6, lett. j) del D.Lgs. 118/2011 (che riprende quanto prima previsto dall'art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012), stabilisce che gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Dagli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate, con riferimento alle partecipazioni societarie dell'Ente, dalla contabilità di quest'ultimo non sono emerse discordanze.

In particolare, dalla contabilità:

- **verso ASCO HOLDING SPA,** alla data del 31/12/2020, non risulta alcuna somma di debito o credito (prot. 1912 del 12/02/2021)
- **verso PIAVE SERVIZI SPA** , alla data del 31/12/2019, risultano debiti per € 974,99 e crediti per € 54.457,82 (prot. n. 5899 del 17/05/2021).

La documentazione è stata trasmetta al Revisore dei Conti del Comune per il controllo di sua competenza, il quale ha provveduto all'asseverazione in data 01.07.2021.

8.3 DEBITI FUORI BILANCIO

La gestione dell'esercizio 2020 non ha fatto emergere debiti fuori bilancio, giuste dichiarazioni dei competenti Responsabili di Area.

8.4 PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

I parametri di deficit, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'Ente o, per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitaria gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indici con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento nazionale.

Il nuovo sistema di parametri si compone di 8 indicatori individuati all'interno del Piano degli indicatori allegato al rendiconto d'esercizio dell'ente (7 sintetici ed uno analitico), che sono stati poi parametrizzati con l'individuazione di opportune soglie, al di sopra o al di sotto delle quali, scatta la presunzione di positività.

Il prospetto dei parametri di deficitarietà strutturale qui sotto riportato è stato predisposto considerando i dati del rendiconto 2020.

Anche la situazione attuale, sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo, tale da alterare il normale processo di programmazione del nuovo bilancio.

COMUNE DI COLLE UMBERTO	Prov.	TV

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	[ ] Si	[X] No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	[ ] Si	| X] No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	[ ] Si	[X] No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	[ ] Si	[X] No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	[ ] Si	[X] No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	[ ] Si	[X] No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	[ ] Si	[X] No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	[ ] Si	[X] No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	[ ] Si	[X] No

	DESCRIZIONE	TIPO IMPORTO	Importi % 2020	Deficitario
P1	**Incidenza spese rigide – ripiano disavanzo, personale e debito – su entrate correnti**			**NO**
	Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio	Stanziamento definitivo	0,00	
	+ Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente"	Impegni	774.279,63	
	+ Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Impegni	78.895,92	
	+ Spesa Titolo 4 "Rimborso prestiti"	Impegni	274.946,73	
	+ IRAP" pdc U.1.02.01.01	Impegni	53.036,89	
	- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1	Impegni	97.785,36	
	+ FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1] /	Impegni	75.964,74	
	Primi tre titoli delle Entrate =	Accertamenti	2.918.280,28	
1.1	**Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti**		***39,73 %***	
Se 1.1 > 48,00 : SI Se 1.1 <= 48,00 : NO				
P2	**Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente**			**NO**
	[Pdc E.1.01 "Tributi"	Incassi CO + RE	1.635.202,71	
	- Pdc E.1.01.04 "Compartecipazioni di tributi"	Incassi CO + RE	10.327,02	
	+ Pdc E.3 "Entrate extratributarie"] /	Incassi CO + RE	624.484,34	
	Primi tre titoli entrate =	Stanziamenti definitivi CA	4.287.512,53	
2.8	***Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente***		***52,46 %***	
Se 2.8 < 22,00 : SI Se 2.8 >= 22,00 : NO				
P3	**Anticipazioni chiuse solo contabilmente**			**NO**
	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo /		0,00	
	Massimo previsto dalla norma		0,00	
3.2	***Anticipazioni chiuse solo contabilmente***		***0,00 %***	
Se 3.2 > 0,00 : SI Se 3.2 = 0,00 : NO				
P4	**Sostenibilità debiti finanziari**			**NO**
	[[Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"		78.895,92	
	- Pd c U.1.07.06.02 "Interessi di mora"	Impegni	0,00	
	- Pd c U.1.07.06.04 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria"	Impegni	0,00	
	+ Spese Titolo 4 "Rimborso prestiti"	Impegni	274.946,73	
	- Estinzione anticipata di prestiti]	Impegni	0,00	
	– [Entrate 4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche"	Accertamenti	0,00	
	+ Entrate 4.03.01 "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche"	Accertamenti	0,00	
	+ Entrate 4.03.04 "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione]] /	Accertamenti	0,00	
	Primi tre titoli delle Entrate =	Accertamenti	2.918.280,28	
10.3	***Sostenibilità debiti finanziari***		***12,13 %***	
Se 10.3 > 16,00 : SI Se 10.3 <= 16,00 : NO				

P5	**Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio**			**NO**
	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio /		0,00	
	Primi tre titoli delle Entrate =	Accertamenti	2.918.280,28	
12.4	***Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio***		***0,00 %***	
Se 12.4 > 1,20 : SI Se 12.4 <= 1,20 : NO				
P6	**Debiti riconosciuti e finanziati**			**NO**
	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati /		0,00	
	Totale impegni titolo 1 e titolo 2 =	Impegni	2.717.030,18	
13.1	***Debiti riconosciuti e finanziati***		***0,00 %***	
Se 13.1 > 1,00 : SI Se 13.1 <= 1,00 : NO				
P7	**Debiti fuori bilancio**			**NO**
	Importo Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento /		0,00	
	Totale accertamenti titolo 1,2 e 3 =	Accertamenti	2.918.280,28	
13.2	***Debiti in corso di riconoscimento***		***0,00 %***	
	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento /		0,00	
	Totale accertamenti titolo 1,2 e 3 =	Accertamenti	2.918.280,28	
13.3	***Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento***		***0,00 %***	
Se 13.2 + 13.3 > 0,60 : SI Se 13.2 + 13.3 <= 0,60 : NO				
P8	**Effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)**			**NO**
	(Totale riscossioni anno 2020	Riscossioni	3.650.442,42	
	* 100) /		* 100	
	(Accertato a competenza anno 2020	Accertamenti	3.505.197,88	
	Assestato residui attivi)	Residui	1.344.966,97	
			75,26 %	
Se Risultato < 47,00 : SI Se Risultato >= 47,00 : NO				

9 RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALI D'ESERCIZIO

Con la graduale entrata in vigore della normativa dell'armonizzazione dei sistemi contabili della pubblica amministrazione introdotta con il D. Lgs. 118/2011, gli Enti Locali sono chiamati alla redazione della nuova contabilità economico-patrimoniale ed alla predisposizione degli elaborati del rendiconto della gestione sulla base dei nuovi principi e schemi, questi ultimi sostanzialmente rappresentati dall'allegato n. 10 allo stesso decreto.
L'armonizzazione ha innovato profondamente i sistemi contabili degli Enti Locali non solo riguardo agli schemi da utilizzare, ma soprattutto in materia di programmazione, di gestione e di rendicontazione, fasi che sono state incise profondamente da una modificazione sostanziale dei principi contabili sia afferenti la contabilità finanziaria sia per quella economico-patrimoniale che è passata da un metodo di rendicontazione basato sulle risultanze del consuntivo finanziario rettificate al fine di renderle adeguate a criteri di competenza economica temporale, ad una struttura contabile che prevede la generazione di registrazioni in partita doppia generate direttamente dalle movimentazioni finanziarie messe in atto dall'ente durante l'esercizio, che debbono poi essere integrate con altrettante registrazioni (sempre in partita doppia) per adeguare le poste così determinate al principio della competenza economica. L'intera struttura contabile armonizzata viene sviluppata attraverso l'utilizzo di un piano dei conti integrato che è composto da una parte finanziaria (che deve essere utilizzata nella contabilità istituzionale dell'Ente) cui si aggiungono il piano dei conti dello stato patrimoniale e quello del conto economico, non soltanto separati fra loro ma anche strutturati con codifiche non omogenee.
Nel nuovo sistema si prevede che la traduzione delle operazioni finanziarie in movimenti di partita doppia debba avvenire utilizzando obbligatoriamente una matrice di correlazione nella quale ad ogni movimento, codificato almeno al quinto livello del piano dei conti finanziario, vengano individuate in dettaglio le specifiche registrazioni da effettuare in contabilità economico-patrimoniale.
La presente relazione viene redatta a corredo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'anno 2020, commentando i fatti salienti della gestione che hanno interessato l'esercizio, e contiene la descrizione dei criteri di valutazione utilizzati per la redazione dei predetti elaborati.

Riferimenti normativi

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.
Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;

- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche[1].

A tale decreto sono allegati diversi principi contabili ma quello che interessa direttamente quanto espresso in questa relazione è senza dubbio l'allegato 4/3 denominato "*Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti Locali in contabilità finanziaria*".
Chiaramente, essendo l'economico-patrimoniale strettamente legata alla contabilità finanziaria dalla quale raccoglie ed elabora in partita doppia i fatti della gestione relativi all'operatività dell'Ente, risulta di fondamentale importanza anche l'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 soprattutto per quello che riguarda la gestione della competenza finanziaria potenziata.
Tutto l'impianto ruota intorno a due punti fondamentali che risultano essere:

- il piano dei conti integrato, che si struttura in tre piani (finanziario, economico e patrimoniale) correlati tra di loro;
- la matrice di correlazione, che esprime invece il collegamento tra il piano dei conti finanziario al quinto livello con le diverse tipologie di movimenti di tipo patrimoniale (al settimo livello di classificazione) e di tipo economico (al sesto livello di classificazione).

Ne deriva quindi un sistema basato su rilevazioni in partita doppia che devono essere integrate con le scritture provenienti dalle registrazioni relative ai beni caricati nell'inventario dell'Ente nonché con quelle che assestano la competenza economica.
In conformità con quanto previsto dal principio le registrazioni contabili in partita doppia sono state eseguite seguendo pedissequamente la matrice di correlazione proposta da Arconet con le uniche eccezioni dovute alle necessarie correzioni di errori materiali ed il completamento di elementi incompleti di cui la matrice stessa risulta afflitta.
Tali correzioni ed implementazioni sono indicate, ove necessario, in corrispondenza delle voci a cui si riferiscono.

Ciò premesso, segue l'analisi delle varie poste della gestione economico-patrimoniale dell'esercizio che nel suo complesso ha evidenziato una perdita di € 685.091,68.

[1] Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 1

Stato Patrimoniale Attivo

I dati esposti nello Stato Patrimoniale redatto secondo gli schemi dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 hanno la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni avvenute durante l'anno nelle singole poste rispetto a quello precedente.

Come indicato nel TUEL il patrimonio dell'ente è, infatti, rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che nella loro differenza rappresentano la consistenza nella della dotazione patrimoniale dell'ente. L'esposizione dei dati risente tuttavia della mancata evidenza della tipologia e dell'entità della variazione intercorsa tra i due esercizi in quanto tale rilevazione, che era presente negli schemi del Conto del Patrimonio redatto secondo il DPR 194/1996, è stata omessa nell'allegato 10 rendendo la visualizzazione più snella e maggiormente conforme a quelle che sono le nuove classificazioni previste dal piano dei conti.

B) IMMOBILIZZAZIONI

Come indicato nel paragrafo 6.1 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (Stato Patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario, che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente[2].

B I) Immobilizzazioni immateriali

In conformità a quanto previsto al punto 6.1.1 del principio contabile 4/3, rientrano in tale categoria tutti i costi pluriennali capitalizzati, comprese le mere manutenzioni straordinarie su beni di terzi, contabilizzati nell'esercizio fino al 31 dicembre. Sono valutati al costo storico salvo il caso di acquisizioni a titolo gratuito che, se presenti, sono valorizzate in inventario secondo il *fair value* determinato a seguito di stima dell'ufficio preposto o valutazione peritale si esperto

[2] Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 6.1

indipendente.
Le voci che compongono questa categoria si devono intendere al netto della rispettiva quota di ammortamento calcolata fino al termine dell'esercizio preso in esame.

Di seguito in tabella i valori in rapporto all'esercizio precedente:

B) IMMOBILIZZAZIONI	2020	2019	Variazioni
I) Immobilizzazioni immateriali			
1Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Costi di ricerca e sviluppo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 3.536,19	€ 4.844,08	-€ 1.307,89
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 Avviamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 4.945,51	€ 4.945,51	€ 0,00
9 Altre	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	**€ 8.481,70**	**€ 9.789,59**	**-€ 1.307,89**

B II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal 6.1.2 del principio. Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ottemperanza alla normativa vigente ed aggiornati in linea con quanto previsto dai principi contabili.
I valori sono rappresentati al netto dei relativi fondi di ammortamento calcolati, per il 2020, nella misura prevista nel paragrafo 4.18 del principio.
Menzione a parte merita la categoria B III relativa alle Immobilizzazioni in corso ed acconti nella quale sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori.
Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono prima caricate sul Libro Cespiti e successivamente stornate, dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con

l'attribuzione alla voce patrimoniale di pertinenza.
La tabella presenta il riepilogo delle variazioni:

B) IMMOBILIZZAZIONI	2020	2019	Variazioni
II) immobilizzazioni materiali			
II 1 Beni demaniali	**€ 6.484.283,91**	**€ 6.732.173,97**	**-€ 247.890,06**
11Terreni	€ 36.031,18	€ 36.031,18	€ 0,00
12 Fabbricati	€ 1.167.616,94	€ 1.199.603,28	-€ 31.986,34
13 Infrastrutture	€ 4.843.515,53	€ 5.042.824,58	-€ 199.309,05
19 Altri beni demaniali	€ 437.120,26	€ 453.714,93	-€ 16.594,67
III 2 Altre immobilizzazioni materiali	**€ 4.556.326,78**	**€ 4.720.668,09**	**-€ 164.341,31**
2.1Terreni	€ 163.886,61	€ 163.886,61	€ 0,00
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.2 Fabbricati	€ 4.275.399,03	€ 4.457.079,51	-€ 181.680,48
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.3 Impianti e macchinari	€ 80.832,96	€ 85.757,65	-€ 4.924,69
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 19.221,29	€ 2.992,45	€ 16.228,84
2.5 Mezzi di trasporto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 3.401,52	€ 705,27	€ 2.696,25
2.7 Mobili e arredi	€ 13.585,37	€ 10.246,60	€ 3.338,77
2.8 Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.9 Altri beni materiali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III 3 immobilizzazioni in corso e acconti	**€ 961.463,76**	**€ 902.647,56**	€ 58.816,20
Totale immobilizzazioni materiali	**€ 12.002.074,45**	**€ 12.355.489,62**	**-€ 353.415,17**

B III) Immobilizzazioni finanziarie

La categoria accoglie quanto posseduto dall'Ente in termini di partecipazioni in società, Enti ed imprese nonché i crediti immobilizzati verso gli stessi soggetti ed anche altri titoli di varia natura.

Le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale come previsto dal principio contabile 4/3 ai punti 6.1.3 e 9.3 utilizzando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società controllata/partecipata dall'Ente. Relativamente invece a quegli organismi per i quali non sono stati reperiti né gli elementi per procedere alla valutazione in base alla quota di netto patrimoniale né la documentazione afferente il costo storico sostenuto al momento dell'acquisizione si è ritenuto opportuno assumere quale valore di costo l'ammontare complessivo del valore nominale delle azioni o quote ricevute dall'ente a fronte degli elementi conferiti nella partecipata.

B) IMMOBILIZZAZIONI	2020	2019	Variazioni
IV) Immobilizzazioni finanziarie			
1 Partecipazioni in:	**€ 1.568.866,61**	**€ 2.301.362,32**	**-€ 732.495,71**
a) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) altri soggetti	€ 1.568.866,61	€ 2.301.362,32	-€ 732.495,71
2 Crediti verso:	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
a) altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	**€ 1.568.866,61**	**€ 2.301.362,32**	**-€ 732.495,71**

Riepilogo immobilizzazioni

Dalla tabella seguente, che riepiloga anche i totali delle immobilizzazioni, si può altresì evincere l'incidenza percentuale delle singole componenti rispetto al totale delle immobilizzazioni stesse:

Macro voce	*Incidenza*		*Valore*
I) Immobilizzazioni immateriali	0,06%		€ 8.481,70
II) Immobilizzazioni materiali	88,38%		€ 12.002.074,45
IV) Immobilizzazioni finanziarie	11,55%		€ 1.568.866,61
Totale immobilizzazioni	**100,00%**		**€ 13.579.422,76**

Infine, la tabella proposta qui di seguito mostra come sono variate le immobilizzazioni dall'01/01/2020:

Riepilogo variazioni sulle immobilizzazioni	*Valore*
Immobilizzazioni all'01/01/2020	€ 14.666.641,53
Storno residui passivi Tit.II macro 2 anno precedente	-€ 603.780,29
Ammortamenti 2020	-€ 454.143,75
Variazioni finanziarie 2020	€ 40.604,49
Variazione delle partecipazioni	-€ 732.495,71
Rivalutazioni/svalutazioni da inventario	€ 0,00
Fatture da ricevere Tit.II macro 2 (ad immob. in corso)	€ 662.596,49
Totale immobilizzazioni al 31/12/2020	**€ 13.579.422,76**

C) ATTIVO CIRCOLANTE

La categoria si compone di quattro macro voci:

C I) Rimanenze

Non risultano valorizzate rimanenze di magazzino al termine dell'esercizio.

C II) Crediti

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti iscritti nello Stato Patrimoniale. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello Stato Patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 codice civile.
Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni.

La tabella qui di seguito mostra la composizione dei crediti e l'eventuale variazione rispetto all'esercizio precedente:

C) ATTIVO CIRCOLANTE	2020	2019	Variazioni
II Crediti			
1 Crediti di natura tributaria	**€ 206.834,30**	**€ 488.549,97**	**-€ 281.715,67**
a) crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altri crediti da tributi	€ 185.868,50	€ 409.422,71	-€ 223.554,21
c) crediti da fondi perequativi	€ 20.965,80	€ 79.127,26	-€ 58.161,46
2 Crediti da trasferimenti e contributi	**€ 219.998,51**	**€ 280.363,29**	**-€ 60.364,78**
a) verso amministrazioni pubbliche	€ 136.362,11	€ 181.806,89	-€ 45.444,78
b) imprese controllate	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 5.000,00	-€ 5.000,00
d) verso altri soggetti	€ 76.636,40	€ 86.556,40	-€ 9.920,00
3 Verso clienti ed utenti	**€ 92.685,18**	**€ 52.328,98**	**€ 40.356,20**
4 Altri crediti	**€ 206.303,91**	**€ 308.281,26**	**-€ 101.977,35**
a) verso l'erario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) per attività c/terzi	€ 29.606,04	€ 0,00	€ 29.606,04
c) altri	€ 176.697,87	€ 308.281,26	-€ 131.583,39
TOTALE CREDITI	**€ 725.821,90**	**€ 1.129.523,50**	**-€ 403.701,60**

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei crediti con i residui attivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura crediti / residui attivi	***Valore***
Totale crediti da Stato Patrimoniale	€ 725.821,90
Iva a credito	€ 0,00
F. sval. crediti natura tributaria	€ 153.578,58
F. sval. crediti trasf. e contributi	€ 11.265,00
F. sval. crediti verso clienti ed utenti	€ 41.070,35
F. sval. altri crediti	€ 0,00
Totale crediti al 31/12/2020	**€ 931.735,83**
Residui attivi da conto di bilancio	**€ 931.735,83**
Differenza	**€ 0,00**

Come si può notare, per ottenere la quadratura con i residui attivi da conto di bilancio, al totale dei crediti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2020 si devono aggiungere gli importi del fondo svalutazione (suddiviso secondo quanto indicato nel prospetto di composizione dell'FCDE) e sottrarre l'importo dell'eventuale IVA a credito.

C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Non risultano valorizzate altre attività finanziarie non immobilizzate al termine dell'esercizio.

C IV) Disponibilità liquide

In questa voce confluiscono il conto di tesoreria (voce C IV 1) che corrisponde al saldo finale di cassa del conto del tesoriere ottenuto secondo la formula fondo iniziale di cassa più riscossioni meno pagamenti (in conto competenza e in conto residui), gli altri depositi bancari e postali (voce C IV 2) corrispondenti agli estratti conto detenuti dall'Ente esternamente a quello di tesoreria ed il denaro e valori in cassa (voce C IV 3) equivalenti alla giacenza di cassa degli agenti contabili. La sua rappresentazione nello Stato Patrimoniale è sufficientemente esauriente da non necessitare ulteriori specifiche.
La tabella riassume i valori a fine esercizio e le eventuali variazioni intercorse rispetto all'anno precedente:

C) ATTIVO CIRCOLANTE	2020	2019	Variazioni
IV Disponibilità liquide			
1 Conto di tesoreria	€ 2.184.658,31	€ 1.452.873,44	€ 731.784,87
a Istituto tesoriere	€ 2.184.658,31	€ 1.452.873,44	€ 731.784,87
b presso Banca d'Italia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Altri depositi bancari e postali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Altri conti presso tesoreria statale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale disponibilità liquide	€ 2.184.658,31	€ 1.452.873,44	€ 731.784,87

D) RATEI E RISCONTI

Le due voci fanno riferimento rispettivamente a ricavi di competenza che avranno manifestazione finanziaria (accertamenti) negli anni successivi (*ratei attivi*) e costi con manifestazione finanziaria (pagamenti anticipati) ma con competenza economica negli anni successivi (*risconti attivi*).

Stato Patrimoniale Passivo

Nello Stato Patrimoniale passivo trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

A) PATRIMONIO NETTO

Al paragrafo 6.3 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 viene riportata la composizione del Patrimonio Netto. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto della gestione.
Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa voce quando non si decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluite le riserve di valutazione rivenienti dall'impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti rettifiche valutative.
Completano l'insieme delle riserve gli importi provenienti da permessi di costruire, nei quali è confluita la posta conferimento di concessioni di edificare e che viene alimentata dalla quota di concessioni edilizie non utilizzata dall'Ente per finanziare le spese correnti.

Dall'esercizio 2018 inoltre, il principio contabile ha subito la modifica secondo la quale sono state introdotte le riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili e le altre riserve indisponibili. Nelle prime sono confluiti gli importi, detratti dal fondo di dotazione, che fanno riferimento a beni demaniali, beni indisponibili del patrimonio comunale e beni di valore storico-artistico. Nella seconda categoria invece sono confluiti gli importi derivati da rivalutazione delle partecipazioni come previsto al punto 6.3 del suddetto principio.
La seguente tabella illustra la variazione del Patrimonio Netto rispetto all'esercizio precedente. Risulta evidente come la variazione non sia più dovuta soltanto dall'utile/ perdita di esercizio, bensì anche dalle variazioni che interessano le riserve:

A) PATRIMONIO NETTO	2020	2019	Variazioni
I Fondo di Dotazione	**€ 2.787.416,77**	**€ 2.787.416,77**	**€ 0,00**
II Riserve	**€ 9.195.068,01**	**€ 9.364.851,54**	**-€ 169.783,53**
a) da risultato economico di esercizi precedenti	€ 3.083.447,65	€ 2.742.020,27	€ 341.427,38
b) da capitale	€ 979.845,08	€ 1.165.500,20	-€ 185.655,12
c) da permessi di costruire	€ 3.080.078,79	€ 2.975.171,22	€ 104.907,57
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali			
d) indisponibili e per beni culturali	€ 2.051.696,49	€ 2.482.159,85	-€ 430.463,36
e) altre riserve indisponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III Risultato economico dell'esercizio	-€ 685.091,68	-€ 89.035,98	-€ 596.055,70
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**€ 11.297.393,10**	**€ 12.063.232,33**	**-€ 765.839,23**

Entrando più nel dettaglio, la composizione delle nuove riserve per beni demaniali e patrimoniali indisponibili si presenta come segue:

a) VALORIZZAZIONE RISERVE AL 01/01/2020	
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali	€ 2.482.159,85
TOTALE	**€ 2.482.159,85**
b) DIMINUZIONE PER STERILIZZO AMMORTAMENTI	
Ammortamenti beni demaniali e patr. Indisponibili	€ 437.816,69
TOTALE	**€ 437.816,69**
c) AUMENTO PER QUOTA VARIAZIONI FIN. 2020	
Beni demaniali e patrimoniali indisponibili	€ 7.353,33
TOTALE	**€ 7.353,33**

TOT. NUOVE RISERVE INDISPONIBILI (a-b+c)	**€ 2.051.696,49**
TOT. RIS. DA AVANZI PORTATI A NUOVO (b-c)	**€ 430.463,36**

Le variazioni delle riserve sono dovute:

- Alla quota di riporto del risultato di esercizio 2019 confluito nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti;
- All'importo di rivalutazione relativo all'allineamento delle consistenze inventario/ finanziaria ed alle altre rivalutazioni dell'inventario;
- Alla quota di permessi di costruire che hanno incrementato la corrispettiva riserva per l'importo non utilizzato dall'Ente a copertura di spese correnti;
- Alla quota derivata dalla movimentazione delle riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indicata nelle prime note come "altre riserve distintamente indicate n.a.c." e confluita nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nella categoria dei fondi per rischi ed oneri rientrano gli accantonamenti destinati a coprire perdite relativamente a "cause legali", "spese impreviste" e "perdite da organismi partecipati", nonché quelli per le imposte.
L'accantonamento è commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia ed il suo importo risulta identico a quanto indicato nella destinazione dell'avanzo di amministrazione.
La tabella riepiloga il totale dei fondi accantonati e la destinazione, oltre che evidenziare la variazione rispetto all'esercizio precedente:

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2020	2019	Variazioni
1 Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Per imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri	€ 169.352,00	€ 132.300,00	€ 37.052,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**€ 169.352,00**	**€ 132.300,00**	**€ 37.052,00**

D) DEBITI

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi e l'ammontare dei debiti iscritti nello Stato Patrimoniale.

La voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente, suddivise in cinque categorie principali. I debiti di finanziamento corrispondono, ad eccezione dei debiti per interessi passivi, alla situazione dei mutui passivi dell'Ente. Tra i debiti verso fornitori rientrano i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente. La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti. Inoltre, sempre in questa categoria, si ritrovano anche i debiti derivati dall'incremento delle immobilizzazioni del Comune, in quanto ciò che del Tit. II macro 2 va ad incrementare il patrimonio immobiliare dell'Ente, trova corrispettivo in questa categoria come posta passiva (secondo quanto previsto dalla matrice di correlazione). Negli acconti confluiscono le riscossioni ricevute in acconto su alienazioni di beni patrimoniali. Si tratta in particolare delle somme ricevute in acconto per la vendita di beni immobili in attesa dell'atto di rogito e altri acconti in attesa della definizione delle operazioni finanziarie. Infine sono previsti i debiti per trasferimenti e contributi, a loro volta suddivisi nelle sotto categorie, e la voce residuale degli altri debiti.

La tabella di seguito illustra la composizione delle varie voci di debito e la variazione rispetto all'anno precedente:

D) DEBITI	2020	2019	Variazioni
1 Debiti da finanziamento	€ 1.807.060,77	€ 1.812.402,32	-€ 5.341,55
a) prestiti obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) v/altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) verso banche e tesorerie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri finanziatori	€ 1.807.060,77	€ 1.812.402,32	-€ 5.341,55
2 Debiti verso fornitori	€ 819.782,28	€ 682.243,07	€ 137.539,21
3 Acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	€ 360.071,08	€ 478.924,40	-€ 118.853,32
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	€ 148.703,19	€ 303.614,12	-€ 154.910,93
c) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e) altri soggetti	€ 211.367,89	€ 175.310,28	€ 36.057,61
5 Altri debiti	€ 658.189,23	€ 765.774,03	-€ 107.584,80
a) tributari	€ 39.008,80	€ 0,00	€ 39.008,80
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 195.438,36	€ 231.315,27	-€ 35.876,91
c) per attività svolta per c/terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri	€ 423.742,07	€ 534.458,76	-€ 110.716,69
TOTALE DEBITI (D)	€ 3.645.103,36	€ 3.739.343,82	-€ 94.240,46

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei debiti con i residui passivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura debiti / residui passivi	***Valore***
Totale debiti da Stato Patrimoniale	€ 3.645.103,36
Iva a debito	-€ 5.950,00
Debiti di finanziamento	-€ 1.807.060,77
Residui al Tit. IV non rilevati	€ 83.950,06
Totale debiti al 31/12/2020	**€ 1.916.042,65**
Residui passivi da conto di bilancio	**€ 1.916.042,65**
Differenza	**€ 0,00**

Come si evince dal prospetto, per ottenere la quadratura con i residui passivi da conto di bilancio, al totale dei debiti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2020 si devono aggiungere gli eventuali residui al Tit. IV che la procedura non rileva in quanto trattasi di quote capitali di mutui non ancora rimborsate, e sottrarre sia l'importo dei debiti di finanziamento sia l'eventuale IVA a debito ancora da versare.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Nella voce sono ricompresi sia i risconti passivi (dove rientrano sia i contributi agli investimenti che le concessioni cimiteriali) sia i ratei passivi (nei quali viene normalmente iscritto il salario accessorio per i dipendenti che verrà impegnato nell'anno successivo).

E II) Risconti passivi

In questa voce trova allocazione la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso.

Contributi agli investimenti

Il principio contabile prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.
E' previsto che l'ammontare dei risconti debba essere ridotto annualmente della quota di ammortamento attivo determinata nella stessa aliquota con la quale viene calcolato l'ammortamento del bene cui si riferisce il contributo in modo tale da sterilizzare il costo della quota di ammortamento contabilizzata sul bene per la parte riconducibile al contributo stesso. Contestualmente, i risconti passivi debbono essere incrementati per l'importo dei contributi ricevuti dall'Ente e destinati alla realizzazione di opere. Figurano tra questi anche i contributi che finanziano opere ancora in corso di realizzazione per i quali però non viene calcolata la quota di ammortamento attivo in quanto quest'ultima partirà solo all'iniziare dell'ammortamento effettivo del bene, ossia una volta terminati i lavori ed effettuate le procedure di collaudo.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2020	2019	Variazioni
I Ratei passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
II Risconti passivi	€ 1.393.385,59	€ 1.329.638,51	€ 63.747,08
1 Contributi agli investimenti	€ 1.316.298,62	€ 1.306.810,86	€ 9.487,76
a) da altre amministrazioni pubbliche	€ 1.316.298,62	€ 1.306.810,86	€ 9.487,76
b) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Concessioni pluriennali	€ 77.086,97	€ 22.827,65	€ 54.259,32
3 Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RATEI RISCONTI (E)	€ 1.393.385,59	€ 1.329.638,51	€ 63.747,08

Più nel dettaglio, la variazione dei contributi agli investimenti nell'anno preso in esame è stata:

CONSISTENZA INIZIALE	€ 1.306.810,86
Aumento contributi investimenti	€ 53.899,27
Diminuzione contributi investimenti (quota amm. attivi)	€ 44.411,51
CONSISTENZA FINALE	€ 1.316.298,62

CONTI D'ORDINE

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.
Le voci poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture che non inficia in alcun modo la quadratura tra attivo e passivo patrimoniale. Queste poste ricomprendono impegni su esercizi futuri (dove confluisce l'FPV al Tit. II), beni di terzi in uso e garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche o ad altri soggetti specifici.

CONTI D'ORDINE	2020	2019	Variazioni
1) Impegni su esercizi futuri	€ 159.950,68	€ 34.095,00	€ 125.855,68
2) Beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) Beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) Garanzie prestate a amm. pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	**€ 159.950,68**	**€ 34.095,00**	**€ 125.855,68**

Conto Economico

Come prescritto al punto 4 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, trovano allocazione nel Conto Economico i componenti positivi e negativi della gestione i quali presentano un primo risultato che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dai proventi e dagli oneri straordinari e dalle imposte, porta alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.
La norma prevede che vengano registrati in contabilità economico-patrimoniale sia costi e oneri che ricavi e proventi, indicando anche la differenziazione che sussiste tra le due tipologie di movimentazione. I costi sostenuti ed i ricavi conseguiti sono infatti la risultante di operazioni di scambio propriamente detto (acquisizione o vendita) mentre per gli oneri ed i proventi si riferiscono invece ad operazioni non relative a scambi di mercato ma ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, trasferimenti e contributi, prestazioni, interessi finanziari, etc.).
In riferimento alle operazioni sopra indicate la normativa prevede che, per aderire quanto più possibile al principio di competenza economica, i ricavi/proventi conseguiti ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria.
Il Conto Economico di seguito analizzato presenta una perdita di € 685.091,68 e l'esposizione risulta conforme a quanto previsto dall'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

A questa categoria appartengono le poste positive della gestione economica dell'Ente e si suddividono in:

- Proventi da tributi, che ricomprendono i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, e proventi assimilati) di competenza economica dell'esercizio quali i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Si trovano in questa voce gli accertamenti al titolo 1.01 (Tributi di parte corrente) dell'entrata aumentati dei tributi al titolo 4.01 (Tributi in conto capitale).

- Proventi da fondi perequativi, nella cui voce vengono riepilogati i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio quali i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.03 (Fondi Perequativi).
- Proventi da trasferimenti correnti, la cui voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 2.01 (Trasferimenti correnti).

- Quota annuale di Contributi agli investimenti che rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'Ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti). Il valore della quota iscritta a Conto Economico in tale voce è reperibile nella tabella di riepilogo dei risconti passivi.

- Contributi agli investimenti dove confluirebbero tutti i contributi agli investimenti accertati ma che sono stati riscontati nello Stato Patrimoniale Passivo.

- Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici che comprende tutti gli accertamenti al Titolo 3.01.01 (vendita di beni), 3.01.02 (vendita di servizi) e 3.01.03 (proventi derivanti dalle gestione di beni) al netto dell'IVA c/vendite, degli eventuali risconti passivi 2020 e aumentati degli eventuali risconti passivi 2019.

- Proventi derivanti dalla gestione di beni ove si trovano gli accertamenti al Titolo 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione dei beni) e che ricomprendono anche le eventuali concessioni cimiteriali.

- Altri ricavi e proventi diversi dove confluiscono i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti al Titolo 3.02 (Proventi derivati dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti) e 3.05 (Rimborsi e altre entrate correnti).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

A) COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE	2020	2019	Variazioni
1 Proventi da tributi	€ 1.521.680,78	€ 1.779.030,40	-€ 257.349,62
2 Proventi da fondi perequativi	€ 274.692,73	€ 289.016,03	-€ 14.323,30
3 Proventi da trasferimenti e contributi	€ 526.197,61	€ 217.353,92	€ 308.843,69
a) Proventi da trasferimenti correnti	€ 481.786,10	€ 174.559,39	€ 307.226,71
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 44.411,51	€ 42.794,53	€ 1.616,98
c) Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 357.226,11	€ 357.638,06	**-€ 411,95**
a) Proventi derivanti dalla gestione di beni	€ 197.463,56	€ 172.421,17	€ 25.042,39
b) Ricavi dalla vendita di servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 159.762,55	€ 185.216,89	-€ 25.454,34
5 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavor.,etc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8 Altri ricavi e proventi diversi	€ 170.704,40	€ 111.181,98	€ 59.522,42
TOTALE COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE (A)	€ 2.850.501,63	€ 2.754.220,39	€ 96.281,24

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

In questa categoria vengono riepilogate le componenti negative della gestione suddivise nelle seguenti poste:

- Acquisti di materie prime e/o beni di consumo tra i quali sono iscritti i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere di competenza 2020. Le spese sono riferite al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni) al netto di IVA acquisti.

- Prestazioni di servizi nella cui voce rientrano i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificate ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere al Titolo 1.03.02 (Acquisto di servizi) al netto dei costi relativi al titolo 1.03.02.07 (utilizzo beni di terzi) che invece vengono imputati alla voce sottostante.

- Utilizzo beni di terzi dove sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, quali a titolo esemplificativo: locazione di beni immobili, noleggi mezzi di trasporto, canoni per l'utilizzo di software, altri costi sostenuti per utilizzo beni di terzi. La voce comprende il Titolo 1.03.02.07 (Utilizzo beni di terzi) come già specificato nella voce soprastante.

- Trasferimenti correnti la cui voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio. La voce comprende i costi al Titolo 1.04 (Trasferimenti correnti), 1.01.02 (Contributi sociali figurativi) e 1.05 (Trasferimenti di tributi). Si precisa che i Trasferimenti correnti generano costi con l'evento impegno di spesa mentre le altre tipologie con l'evento liquidazione.

- Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche che comprendono i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.01 (Contributi agli investimenti a amministrazioni pubbliche). Si precisa che i Contributi agli investimenti generano costi con l'evento impegno.

- Contributi agli investimenti ad altri soggetti che ricomprendono invece i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.02 (Contributi agli investimenti a famiglie), 2.03.03 (Contributi agli investimenti ad imprese) e 2.03.04 (Contributi agli investimenti ad istituzioni sociali private).

- Personale, nella cui voce sono iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili). Non sono invece compresi i costi per arretrati al personale, che vengono riepilogati nella voce "Altri oneri straordinari" e l'IRAP che invece viene riepilogata sulla voce "Imposte".

- Ammortamenti, nella cui voce rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (ognuna su apposita posta contabile) iscritte nello Stato Patrimoniale. Il valore dell'ammortamento è verificabile nel registro dei beni ammortizzabili. Le aliquote di ammortamento sono adeguate a quanto previsto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 al punto 4.18.

- Svalutazione dei crediti di funzionamento, che ricomprende la quota stanziata a fondo svalutazione crediti nell'avanzo di amministrazione o, nel caso tale importo fosse già presente dall'anno prima, comprende solo la quota di incremento del medesimo fondo. L'assenza di tale importo è da interpretare come decremento rispetto all'esercizio precedente in quanto per tale casistica, la scrittura di prima nota non imputa nessun valore in tale posta.

- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) che riportano l'eventuale variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali.

- Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti, dove sono riepilogati i medesimi importi indicati nella voce accantonamenti del risultato di amministrazione ad eccezione della svalutazione dei crediti. Se nelle voci sono riportate cifre differenti da quanto poca sopra specificato significa che gli accantonamenti sono stati adeguati al rialzo e che l'importo indicato fa riferimento alla differenza tra l'anno precedente e l'anno in corso e corrisponde quindi al valore di incremento, mentre se non è presente alcuna quota sulle voci significa che gli accantonamenti sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente (in quanto la scrittura di riduzione in prima nota non genera alcuna evidenza su tale voce ma risulterà visibile nelle insussistenze del passivo in quanto riduzione di una passività già esistente).

- Oneri diversi di gestione che comprendono prevalentemente le liquidazioni al Titolo 1.02.01 (Imposta di registro e di bollo) 1.10.04 (Premi di assicurazione) e 1.09 (Rimborsi).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE	2020	2019	Variazioni
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 69.334,56	€ 82.858,39	-€ 13.523,83
10 Prestazioni di servizi	€ 990.224,43	€ 1.004.790,59	-€ 14.566,16
11 Utilizzo beni di terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
12 Trasferimenti e contributi	€ 411.704,57	€ 308.242,58	€ 103.461,99
a) Trasferimenti correnti	€ 411.704,57	€ 308.242,58	€ 103.461,99
b) Contributi agli investimenti ad Amm.Pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
13 Personale	€ 774.279,63	€ 615.437,44	€ 158.842,19
14 Ammortamenti e svalutazioni	€ 467.440,21	€ 542.686,72	**-€ 75.246,51**
a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	€ 5.821,89	€ 9.159,13	-€ 3.337,24
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	€ 448.321,86	€ 445.829,16	€ 2.492,70
c) Altre svalutazioni di immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Svalutazione dei crediti	€ 13.296,46	€ 87.698,43	-€ 74.401,97
15 Variazioni nelle riman. di materie prime e/o beni di consumo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16 Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17 Altri accantonamenti	€ 37.052,00	€ 118.147,62	-€ 81.095,62
18 Oneri diversi di gestione	€ 65.064,62	€ 48.312,72	€ 16.751,90
TOTALE COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE (B)	€ 2.815.100,02	€ 2.720.476,06	€ 94.623,96

La differenza fra i componenti positivi e negativi della gestione genera il risultato della gestione che deve essere ulteriormente depurato delle risultanze della gestione finanziaria, dalle rettifiche di valore delle attività finanziarie e dalle componenti straordinarie al fine di determinare il risultato di esercizio complessivo.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari accolgono i proventi da partecipazioni (dividendi distribuiti), gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari. Le voci sono cosi sostanziate:

- Proventi da partecipazioni in cui sono compresi utili e dividendi da società controllate e partecipate, avanzi distribuiti ossia gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'Ente ed altri utili e dividendi dove si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. Sono pertanto compresi in questa voce gli accertamenti al Titolo 3.04.02 dell'entrata relativi a entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi.
- Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'entrata (Interessi attivi).
- Interessi passivi tra i quali rientrano prevalentemente gli importi liquidati al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi).

La tabella sottostante illustra la composizione delle voci appena elencate:

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2020	2019	Variazioni
Proventi finanziari			
19 Proventi da partecipazioni	**€ 49.020,20**	**€ 49.020,20**	**€ 0,00**
a) da società controllate	€ 49.020,20	€ 49.020,20	€ 0,00
b) da società partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20 Altri proventi finanziari	**€ 313,49**	**€ 313,41**	**€ 0,08**
Totale proventi finanziari	**€ 49.333,69**	**€ 49.333,61**	**€ 0,08**
Oneri finanziari			
21 Interessi ed altri oneri finanziari	**€ 79.008,92**	**€ 92.560,41**	**-€ 13.551,49**
a) Interessi passivi	€ 79.008,92	€ 92.560,41	-€ 13.551,49
b) Altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri finanziari	**€ 79.008,92**	**€ 92.560,41**	**-€ 13.551,49**
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**-€ 29.675,23**	**-€ 43.226,80**	

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

La categoria ospita le variazioni di valore relativamente ai titoli azionari e alle partecipazioni per il valore di differenza tra la quota di patrimonio netto precedentemente iscritta e quella ricalcolata sulla quota detenuta al 31/12/2020.
Nella tabella si evidenzia l'importo della variazione:

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2020	2019
22 Rivalutazioni	€ 36.450,02	€ 55.618,20
23 Svalutazioni	€ 768.945,73	€ 0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	**-€ 732.495,71**	**€ 55.618,20**

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

L'ultima categoria del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà. Le voci possono essere così esplicate:

E 24)

- Proventi da permessi di costruire comprendenti la quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti (quanto non utilizzato per tale scopo è invece stato stornato alle riserve da permessi di costruire).
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo le quali sono principalmente dovute all'attività di contabilizzazione relative alle insussistenze del passivo riferite alle economie di impegni a residuo, alla diminuzione del fondo rischi ed alla eventuale diminuzione del fondo svalutazione crediti.
- Altri proventi straordinari ove vengono allocati gli altri proventi di carattere straordinario che non trovano posto in altra specifica voce di natura straordinaria.

E 25)

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo tra cui rientrano le minori entrate di accertamenti a residuo mentre le sopravvenienze passive risultano principalmente generate dall'adeguamento dei dati IVA di apertura.
- Minusvalenze patrimoniali il cui valore corrisponde, se presente, alla differenza tra il valore di realizzo dei cespiti ceduti rispetto alla loro valorizzazione nell'inventario.
- Altri oneri straordinari nella cui voce sono riepilogati le spese riconducibili ad eventi straordinari (quindi non ripetitivi) e non allocabili in altra specifica voce di natura straordinaria.

La tabella seguente illustra la consistenza delle varie voci sopra commentate:

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2020	2019	Variazioni
24 Proventi straordinari	€ 517.367,93	€ 300.433,13	€ 216.934,80
a) Proventi da permessi di costruire	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 71.018,74	€ 79.528,83	-€ 8.510,09
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 446.349,19	€ 213.904,30	€ 232.444,89
d) Plusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e) Altri proventi straordinari	€ 0,00	€ 7.000,00	-€ 7.000,00
Totale proventi straordinari	€ 517.367,93	€ 300.433,13	€ 216.934,80
25 Oneri straordinari	€ 422.653,39	€ 389.319,93	€ 33.333,46
a) Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 20.000,00	-€ 20.000,00
b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	€ 270.974,46	€ 82.667,11	€ 188.307,35
c) Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Altri oneri straordinari	€ 151.678,93	€ 286.652,82	-€ 134.973,89
Totale oneri straordinari	€ 422.653,39	€ 389.319,93	€ 33.333,46
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	€ 94.714,54	**-€ 88.886,80**	

Si propone infine la tabella che analizza più nel dettaglio la composizione delle voci relative alle sopravvenienze ed insussistenze:

Voce E 24c		
Insussistenze del passivo	€ 285.078,96	Minori residui passivi Tit. I (U)
Insussistenze del passivo	€ 135.456,37	Minori residui passivi Tit. II (U)
Sopravvenienze attive	€ 2.987,86	Maggiori entrate riaccertate
Sopravvenienze attive	€ 22.826,00	Allineamento FCDE
TOTALE SOPRAVV.ATTIVE E INSUSS. PASSIVO (E24c)	**€ 446.349,19**	

Voce E 25b		
Insussistenze dell'attivo	€ 270.974,46	Minori residui attivi
TOTALE INSUSS.ATTIVO E SOPRAVV.PASSIVO (E-25-b)	**€ 270.974,46**	

IMPOSTE

Sono inseriti in tale voce, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nella contabilità finanziaria. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.02.01.01 (Imposte e tasse a carico dell'ente). Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore dei beni.

Fine documento

COMUNE DI COLLE UMBERTO

SEZIONE 2

STATO ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.
Comprende le spese relative a:
1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;
2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.
Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.
Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali.

Responsabile gestionale: Da Pare' Carmen

Con l'obiettivo di rendere sempre più accessibili i dati concernenti l'organizzazione e l'attività dell'ente e per favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, gli uffici hanno aggiornato i dati della sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE presenti nel SITO INTERNET, promuovendo un ruolo attivo del cittadino attraverso la possibilità di verificare facilmente l'operato dell'Amministrazione.

E' di tutta evidenza come, nella situazione generata dalla pandemia da COVID-19, fondamentale sia stato l'utilizzo del sito internet istituzionale per fornire alla cittadinanza quante più informazioni possibili, inerenti sia direttamente la pandemia, sia le modalità di erogazione dei servizi comunali. Inoltre si è ritenuto doveroso migliorare ulteriormente la comunicazione verso i cittadini del Comune di Colle Umberto, avviando un servizio "COLLE UMBERTO INFORMA" di messaggistica istantanea, tramite l'applicazione WhatsApp, che prevede l'invio di messaggi con notizie di pubblica utilità, servizi e iniziative gratuito per il cittadino e unidirezionale, dal Comune verso il cittadino.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.
Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Referente gestionale: Da Pare' Carmen

L'attività inerente il funzionamento operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali è svolta dall'Ufficio Segreteria, che riveste, per sua natura, un ruolo trasversale e di supporto all'intero Ente. In tale ambito l'Ufficio ha presieduto alle attività correlate al funzionamento degli Organi Politici (agenda del Sindaco, convocazione degli organi di governo, delle Commissioni Consiliari, della Conferenza dei Capigruppo), a cui sono seguite la trascrizione degli atti deliberativi e dei verbali delle adunanze degli organi comunali, la loro pubblicazione.
E' stata istituita una commissione consiliare temporanea "EMERGENZA COVID-19" per fronteggiare l'emergenza che si è venuta a creare durante il lockdown.
L'Ufficio ha curato, nonostate l'emergenza, il servizio di informazione al pubblico attraverso l'uso di internet, la pubblicazione di atti.
Obiettivo condiviso con tutte e due le aree continua ad essere l'incremento nell'uso della PEC e della firma digitale per la comunicazione, con risvolti economici positivi legati principalmente alla riduzione dei costi di spedizione. Sono state anche avviate le notifiche a mezzo PEC, sempre comunque garantendo, ove necessario, la notificazione cartacea di atti dell'Ente o a richiesta di Enti esterni.
Le attività sopradescritte sono state assicurate con sufficiente continuità nonostante la riduzione dell'organico preposto con la mancata sostituzione del personale dimissionario per mobilità verso altri enti.
Anche l'attività del protocollo viene svolta nell'ottica della dematerializzazione, mediante scansione dei documenti, attività che consente un più facile accesso da parte dei cittadini, oltre che la tempestiva visualizzazione della corrispondenza da parte degli Uffici. L'ufficio Protocollo assicura inoltre un'attività di supporto costante agli altri uffici nelle modalità di inserimento e spedizione della posta elettronica certificata, monitorando la correttezza dell'inserimento delle anagrafiche e rendendo più efficace la ricerca di protocolli e, di conseguenza, delle pratiche amministrative in corso. Va sottolineato come la corretta tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi, la fatturazione elettronica, la conservazione di tutti i documenti firmati digitalmente ecc., confermi il ruolo strategico dell'Ufficio protocollo all'interno dell'organizzazione dell'Ente. Inoltre, la sempre più spinta gestione digitale dell'attività della Pubblica Amministrazione, richiede un costante supporto agli operatori, che devono apprendere nuove modalità operative di lavoro, con significativi riflessi sulla struttura, sia relativamente al tempo.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 29.01.2020, l'Amministrazione Comunale di Colle Umberto ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) per il triennio 2020 – 2022. Trattasi di un documento programmatico per l'implementazione di azioni e misure adeguate a prevenire e contrastare i fenomeni corruttivi, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.
Con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 08.04.2020 è stato istituito il registro delle domande di accesso e conseguenti misure organizzative ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 33/2013, così come modificata dal D.Lgs. 97/2016.
E' stata assicurata la trasmissione all'ANAC dell'elenco, in formato xml, delle gare e dei contratti relativi all'anno 2019 entro il 31.01.2020.
Periodicamente, il Responsabile della Trasparenza ha verificato che venissero rispettati gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte dell'Ente, controllando che fosse pubblicato ed aggiornato con regolarità quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e dal P.T.P.C.T.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.
Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.
Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.
Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.
Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Referente gestionale: Da Pare' Carmen

Corre preliminarmente l'obbligo di evidenziare come la gestione economica e finanziaria dell'Ente sia stata caratterizzata negli ultimi anni da cambiamenti e da un incremento esponenziale degli adempimenti, tali da mettere in seria difficoltà la possibilità di assicurare il rispetto delle innumerevoli scadenze previste per legge. Tale circostanza trova evidenza anche nell'illustrazione che segue, che riporta solo le principali attività svolte. Va comunque precisato che le problematiche collegate alla pandemia da Covid-19, anche di gestione finanziaria, hanno suggerito al legislatore il rinvio delle scadenze di numerosi adempimenti.

Contabilità armonizzata
La contabilità armonizzata è caratterizzata per un numero importante di adempimenti di cui gli enti devono tenere conto nella gestione contabile.
Fin dal rendiconto 2016 si ha l'integrale applicazione del "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico–patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria", allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011, che si concretizza, oltre all'applicazione del principio stesso, nell'affiancamento della contabilità economico–patrimoniale integrata alla finanziaria tramite il piano dei conti integrato. Per la gestione di tale aspetto, ci si è avvalsi del supporto della software house che gestisce i programmi in dotazione agli uffici.
L'impatto degli adempimenti sopra descritti è eccessivo per le ordinarie risorse comunali, e sicuramente sottovalutato dal legislatore. Oltre all'attività inerente la contabilità economico-patrimoniale, secondo le disposizioni recate dall'articolo 228, comma 3 del TUEL, preliminarmente al rendiconto si è provveduto a predisporre la documentazione necessaria per il riaccertamento ordinario dei residui da parte della Giunta comunale, adempimento potenziato dalla nuova normativa ed effettuato con deliberazione n. 61 del 04.06.2020. Le problematiche successive, inerenti la gestione della pandemia, e le relative riduzioni di organico in servizio, hanno permesso di avvalersi della proroga prevista dal legislatore per l'approvazione del rendiconto, effettuata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 10 del 13.07.2020. Effettuate nel rispetto dei termini le comunicazioni alla BDAP e le rese del conto degli agenti contabili alla Corte dei Conti. La

verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, causa l'incertezza circa le risorse a disposizione derivanti dai riflessi della pandemia, è stata rinviata al 30 novembre. Ci si è avvalsi del rinvio previsto per l'approvazione del bilancio 2021- 2023, considerate le difficoltà gestionali per mancanza di personale. L'introduzione del SIOPE plus, che ha come obiettivo il miglioramento del monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche (art. 1, comma 533, della L. 232/2016 - legge di bilancio 2017) ha generato rigidità del sistema, con conseguenti difficoltà operative, mentre la gestione fatture elettroniche, ancorché impegnativa, è ormai a regime, anche per quanto concerne il collegamento con la Piattaforma Crediti Commerciali.

Bilancio consolidato

L'articolo 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 sull'armonizzazione contabile prevede la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio contabile applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al 117 decreto stesso. Ai sensi del punto 3 del citato principio, prima di predisporre il bilancio consolidato, gli enti capogruppo devono definire il perimetro per il consolidamento dei conti, mediante la predisposizione di due distinti elenchi concernenti: gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica; gli enti, le aziende e le società componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica compresi nel Bilancio Consolidato. I due predetti elenchi sono stati aggiornati dalla Giunta Comunale, nel rispetto delle previsioni normative, con deliberazioni n. 155 del 30.12.2019. Regolarmente effettuate le comunicazioni alle partecipate oggetto del consolidamento. L'approvazione del bilancio consolidato è stata effettuata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 38 del 30.11.2020, avvalendosi del rinvio del termine al 30.11.2020. In sede di rendiconto 2020, si sono verificate le reciproche patite creditorie e debitorie.

Banca dati Amministrazioni Pubbliche – BDAP

La Banca Dati Amministrazioni Pubbliche - BDAP - ha un ruolo di supporto al governo della finanza pubblica e della rilevazione e gestione dell'informazione ad essa relativa. La legge n. 196/2009 ha previsto che le amministrazioni pubbliche si dotino di una banca dati, attraverso la quale condividere i dati accessibili a tutte le amministrazioni pubbliche, in maniera tale da diventare uno strumento diffuso di conoscenza e di trasparenza delle grandezze della finanza pubblica, attraverso cui favorire anche il confronto tra amministrazioni ed enti della stessa natura. In particolare, la BDAP fornisce agli attori istituzionali uno strumento unico, omogeneo e razionalizzato di rilevazione, misurazione ed analisi dei fenomeni della finanza pubblica, a supporto di decisioni strategiche; nello stesso tempo rappresenta uno strumento abilitante per la costruzione delle regole e degli indicatori chiave necessari a supportare le principali finalità e funzioni individuate: analisi e valutazione della spesa delle amministrazioni pubbliche; controllo, monitoraggio e consolidamento dei conti pubblici; attuazione e stabilità del federalismo fiscale. Il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 12 maggio 2016 ha stabilito i documenti contabili da trasmettere ed i termini per l'invio dei dati contabili alla BDAP, prevedendo che il bilancio di previsione, il rendiconto della gestione, il bilancio consolidato debbano essere trasmessi entro 30 giorni dall'approvazione. Il mancato invio di tali dati entro i termini stabili è sanzionato, a norma dell'art. 9 commi da 1-quinquies a 1-septies del D.L. n. 113/2016, con il divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, fino all'avvenuto adempimento. Gli adempimenti sono stati assicurati sia con riferimento al bilancio di previsione 2020-2022, che al rendiconto dell'esercizio 2019, che, infine, al bilancio consolidato 2019.

Fabbisogni standard

I fabbisogni standard rappresentano le reali necessità finanziarie di un ente locale in base alle sue caratteristiche territoriali e agli aspetti socio-demografici della popolazione residente. Essi costituiscono i nuovi parametri a cui ancorare il finanziamento delle spese fondamentali di comuni, città metropolitane e province, al fine di assicurare un graduale e definitivo superamento del criterio della spesa storica. La determinazione dei fabbisogni standard punta a promuovere un uso più efficiente delle risorse pubbliche e, attraverso il D.Lgs. n. 216 del 26/11/2010, è stata affidata a SOSE – Soluzioni per il Sistema Economico S.p.A. (società costituita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'88% e dalla Banca d'Italia per il 12%, in base all'art. 10, comma 12 della legge n. 146 del 08.05.1998) la predisposizione delle metodologie utili all'individuazione e determinazione dei fabbisogni standard. Il criterio poggia sull'idea che le necessità finanziarie di un ente locale siano espressione delle caratteristiche territoriali e degli aspetti socio-demografici della popolazione residente. Esso si differenzia radicalmente dall'approccio della spesa storica, in quanto ha la finalità di misurare le differenze nelle necessità finanziarie di enti locali attraverso l'utilizzo di tecniche statistiche ed econometriche. I dati contabili ed altre informazioni tecniche riguardanti l'Ente nel suo complesso sono stati raccolti ed elaborati con la collaborazione di tutta la struttura comunale e trasmessi non appena acquisiti.

Monitoraggio statale della spesa pubblica Il sito MEF della piattaforma per la certificazione dei crediti.
A seguito degli interventi normativi, che hanno ampliato il campo di applicazione del sistema includendo il monitoraggio dei debiti commerciali della p.a., la piattaforma si è rinnovata anche nella denominazione ed è diventata piattaforma dei crediti commerciali (http://crediticommerciali.mef.gov.it/). La certificazione dello stock di debito, prevista dall'art. 1, comma 867, della L. 145/2018 (legge di bilancio 2019) è stata effettuata nei termini.

Vincoli di finanza pubblica
I commi da 819 a 826 della L. 145/2018 (legge di bilancio 2019) hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio, conseguentemente, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D.Lgs. 118/2011. Dal 2019 hanno cessato inoltre di avere applicazione i commi delle leggi di bilancio 2017 e 2018 che riguardano la presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità. E' venuta altresì meno la normativa relativa agli spazi finanziari ed alle sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi.

Gestione del bilancio
Per quanto concerne le entrate, costante è il contatto con gli uffici per assicurare la tempestiva e corretta copertura, cui si affianca la verifica dell'andamento delle stesse ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio. Sono state gestite tutte le variazioni di bilancio resesi necessarie in conseguenza a fatti gestionali, ora più numerose, considerate le regole della nuova contabilità. Implementata, anche a in relazione ai trasferimenti collegati all'emergenza epidemiologica da Covid-19, la gestione delle partite vincolate.

Adempimenti fiscali

Effettuate la trasmissione delle certificazioni uniche ai professionisti, la presentazione della dichiarazione IVA per l'anno 2019, la presentazione trimestrale della comunicazione delle liquidazioni periodiche IVA.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.
Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.
Comprende le spese per le attività catastali.

Responsabile gestionale: Da Pare' Carmen

E' stato fornito supporto al contribuente con sollecite risposte alle richieste dei cittadini al fine di agevolare gli adempimenti mediante la fornitura di informazioni, assistenza e consulenza.

La concessione del servizio delle pubbliche affissioni, dell'accertamento e riscossione, ordinaria e coattiva dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni per il periodo 01.01.2017 – 31.12.2020 è stata affidata, mediante indagine di mercato attraverso consultazione informale di 3 ditte iscritte all'albo di cui all'art.53 del D.Lgs. 446/1997, alla ditta Abaco Spa.

Entro il 31.12.2020 sono stati predisposti tutti i documenti necessari per l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che dal 2021 sostituisce il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche e l'imposta comunale di pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 816 e seguenti, della legge 27.12.2019 n. 160 (legge di bilancio 2020). Sono state predisposte le tariffe in vigore dal 2021, in modo tale da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sostituiti ed è stato approvato successivamente nel 2021 il Regolamento del canone, che sicuramente necessiterà di interventi correttivi, legati a modifiche, oltre che approfondimenti normativi.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 6 Ufficio tecnico

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Responsabile gestionale: Romitelli Annalisa

Nel corso dell'anno l'ufficio ha gestito, nel rispetto delle tempistiche previste dalla normativa vigente per i vari procedimenti, le attività quali S.C.I.A., C.I.L.A., permessi di costruire, attestazioni di agibilità, avvio di procedimento e istruttorie per la verifica di violazioni alle norme in materia urbanistica, richieste di accesso ai documenti, certificati di idoneità alloggio, certificati di destinazione urbanistica;

Sono state gestite tramite sportello telematico pratiche SUAP/SUE.

Entro il 30 aprile è stato predisposto (verifica, correzione e inserimento dati) ed inviato all'Agenzia delle Entrate l'elenco dell'anagrafe tributaria di tutte le pratiche edilizie presentate e (S.C.I.A. -C.I.L.A.) e le segnalazioni di agibilità dell'anno precedente;
Nel corso dell'anno si sono svolte regolarmente le commissioni edilizie.
Inoltre l'Ufficio Tecnico ha curato l'attività prevista dal programma triennale e annuale dei lavori pubblici.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.
Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.
Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.
Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.
Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Responsabile gestionale: Da Pare' Carmen

L'Ufficio Anagrafe ha assicurato le attività certificative, le autentiche di copie di atti, di firma, di foto, le dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà e di autenticazione della sottoscrizione degli atti di alienazione di beni mobili registrati secondo la disciplina di cui all'art. 7 della legge n. 248/2006.
Sono state costantemente aggiornate la banca dati dell'Anagrafe della Popolazione Residente (A.P.R.) e quella dell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (A.I.R.E.), attraverso la registrazione dei movimenti anagrafici, degli eventi, dei verbali di pubblicazioni di matrimonio, delle D.A.T., delle pratiche di convivenze di fatto e di altre informazioni.
Riscontrando le richieste di rilascio delle certificazioni anagrafiche, si è cercato di stimolare i cittadini ad un maggior uso dell'autocertificazione, evidenziando come questa soluzione consenta di risparmiare la spesa dell'imposta di bollo.
E' stata avviata la procedura per la raccolta delle manifestazioni di volontà alla donazione degli organi da inserire nella C.I.E.
Sono stati versati i diritti riscossi per le suddette CIE al Ministero dell'Interno e trasmesso il relativo report sui diritti riscossi.
Va precisato che si continua, in casi eccezionali ed espressamente previsti dalla normativa acquisendo la relativa documentazione e agli iscritti all'A.I.R.E. che ne fanno richiesta, a rilasciare la carta d'identità cartacea.

Sono stati costantemente monitorati e risolti i disallineamenti tra posizioni anagrafiche individuali dell'anagrafe comunale e posizioni presenti nelle banche dati dell'Indice Nazionale delle Anagrafi e dell'Agenzia delle Entrate, al fine di consentire la corretta migrazione dell'A.P.R. nell'A.N.P.R., che è avvenuta in data

28.10.2019. Conseguentemente è stato possibile trasmettere al Ministero della Funzione Pubblica la richiesta di contributo economico forfettario - incentivo di cui al Bando "AN.P.R. – Supporto ai Comuni per il Subentro".
Anche l'Ufficio di Stato Civile contribuisce alla dematerializzazione: da alcuni anni, infatti, gli atti e tutte le comunicazioni connesse come le annotazioni vengono trasmessi da Comune a Comune via PEC.

Per quanto concerne le attività ordinarie, l'Ufficio di Stato Civile ha rilasciato estratti e certificati, ha curato la stesura di atti di nascita, di atti di morte, di atti di matrimoni, di atti di cittadinanza, di verbali di pubblicazioni di matrimonio, comprensivi degli atti trasmessi da altri Comuni o quelli dai Consolati italiani all'estero con carattere di urgenza. Sono state effettuate le ricerche storiche per i discendenti che vogliono chiedere il riconoscimento della cittadinanza jure sanguinis. In occasione della ricezione delle dichiarazioni di morte, sono state rilasciate le autorizzazioni al trasporto ed al seppellimento di salma ed eventuali autorizzazioni alla cremazione e pratiche relative alla detenzione di urna cineraria in casa. Sono state assicurate le pubblicazioni di matrimonio e la celebrazione dei matrimoni civili.

Con deliberazione di Giunta Comuanle n. 16 del 22.01.2020 è stato espresso il parere favorevole all'organizzazione di matrimoni civili nelle dimore storiche o residenze di pregio artistico e culturale approvando l'avviso pubblico, il modulo di manifestazione d'interesse e lo schema di contratto di comodato d'uso gratuito, ma l'emergenza COVID-19 non ha permesso nel corso nel 2020 tale attività di promozione.

Sono in continuo aumento gli accordi di separazione e di divorzio che vengono presentati all'Ufficio di Stato Civile e previste dell'art. 12 della legge n. 62/2014.
Con la legge n. 76 del 22 maggio 2016, entrata in vigore il 5 giugno 2016, sono state regolamentate le unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplinate le convivenze e il 27 gennaio 2017 sono stati pubblicati nella Gazzetta Ufficiale i relativi decreti attuativi.
Tra i nuovi adempimenti, va anche rammentato che, alla luce della sentenza della Corte Costituzionale n. 286 dell'8 novembre 2016, è stata emanata la circolare della Direzione Centrale dei Servizi Demografici n. 1/2017 che, in attuazione della pronuncia suddetta, impone all'Ufficiale dello Stato Civile di accogliere la richiesta dei genitori che, di comune accordo, intendano attribuire al loro figlio il doppio cognome (paterno e materno), al momento della nascita o al momento dell'adozione.

L'Ufficio Leva provvede al regolare invio della lista di leva al Distretto Militare di Leva di Padova. Si evidenzia che con circolare del 23 maggio 2017, il Comando Forze Operative Nord di Padova ha comunicato che l'aggiornamento dei ruoli matricolari comunali non riveste più alcuna rilevanza ai fini militari, ma costituisce solo un'attività interna ai Comuni e pertanto non è più richiesta né la formazione, né l'aggiornamento degli stessi.

L'Ufficio Elettorale ha curato la regolare tenuta delle liste elettorali e dei fascicoli elettronici, apportando le variazioni disposte con i verbali delle revisioni dinamiche e semestrali e con le revisioni dinamiche straordinarie, nel gestionale informatico dei fascicoli personali, delle liste generali e sezionali. Nell'ottica della dematerializzazione, è stata effettuata la formazione dei nuovi fascicoli individuali elettronici secondo le disposizioni ministeriali. Durante il corso dell'anno sono state depositate presso l'Ufficio Elettorale, per la raccolta di sottoscrizioni, diverse proposte di legge ed iniziative per la raccolta di firme, regolarmente gestite.

L'Ufficio Elettorale ha curato la regolare tenuta delle liste elettorali e dei fascicoli, apportando le variazioni disposte con i verbali delle revisioni dinamiche e semestrali e con le revisioni dinamiche straordinarie, nel gestionale informatico e nelle liste generali e sezionali.

Durante il corso dell'anno sono state depositate presso l'Ufficio Elettorale, per la raccolta di sottoscrizioni, proposte di legge ed iniziative per la raccolta di firme, regolarmente gestite.

Con D.P.R. 28.01.2020 è stato indetto, per domenica 29 marzo 2020, il referendum popolare confermativo del testo della legge costituzionale concernente "Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari", per cui si è provveduto ad effettuare tutti gli adempimenti iniziali necessari per assicurare la regolare e puntuale esecuzione della consultazione. Causa l'emergenza epidemiologica da Covid-19, con D.P.R. del 05.03.2020 tale decreto è stato revocato e conseguentemente si è provveduto alla rendicontazione delle spese sostenute.

Successivamente, con D.L. 20.04.2020, n. 26, sono state stabilite quali date per le elezioni per l'anno 2020 (elezioni politiche suppletive, referendum popolare confermativo, elezioni regionali, elezioni amministrative) quelle di domenica 20 e lunedì 21 settembre 2020. Conseguentemente sono stati espletati tutti gli adempimenti necessari per il regolare svolgimento delle elezioni, considerata la situazione di emergenza sanitaria, per la quale sono anche stati adottati tutti i provvedimenti necessari a garantire la massima sicurezza per gli addetti ai seggi e per gli elettori.

Sempre a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia si sono dovuti gestire tutti gli accessi su appuntamento, circostanza che ha incontrato un gradimento da parte della cittadinanza. Per quanto riguarda l'attività degli Uffici Demografici in generale, va sottolineato come negli ultimi anni vi sia stata una continua evoluzione della normativa ed un costante incremento, quantitativo e qualitativo, degli adempimenti attribuiti. Rimane comunque obiettivo primario assicurare, in tutti i casi in cui è possibile, l'immediato rilascio delle certificazioni, anche tramite posta elettronica, e l'effettuazione delle attività richieste, curando con grande attenzione il rapporto con l'utenza, anche al fine di una corretta, ancorché non sempre facile, interpretazione dei bisogni espressi.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.
Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).
Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).
Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente.
Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Responsabile gestionale: Da Pare' Carmen

Si è costantemente assicurato il regolare funzionamento del sistema informatico comunale, garantendo con tempestività gli aggiornamenti, sia strumentali, sia gestionali, avvalendosi di personale dipendente e di ditte esterne appositamente incaricate. Si è provveduto altresì ad assicurare gli interventi necessari per consentire ai dipendenti che ne hanno fatto richiesta di lavorare con la modalità smart working, in assoluta sicurezza per i dati del Comune.
Con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 26.02.2020 sono state approvate delle linee guida per l'utilizzo dei sistemi informatici comunali.
Si è iniziato nel corso del 2020 a curare gli adempimenti necessari per il sistema di pagamenti telematici della pubblica amministrazione (PagoPA), per il quale si è previsto di utilizzare una piattaforma integrata con il gestionale, che consente l'automatizzazione delle attività di rendicontazione e riconciliazione, rendendo più precisa e veloce l'attività di accertamento dell'entrata, anche se ancora il sistema viene scarsamente utilizzato.

Per quanto concerne l'attività statistica, l'Ufficio Anagrafe provvede mensilmente all'elaborazione ed all'invio all'ISTAT delle statistiche riguardanti gli Uffici Anagrafe e di Stato Civile e funge da collettore per la raccolta e la trasmissione delle statistiche elaborate da altri Uffici Comunali. Inoltra anche gli elenchi dei nominativi che hanno effettuato variazioni anagrafiche all'U.L.S.S., alla SAVNO ed effettua, nel rigoroso rispetto della vigente normativa, su richiesta di enti pubblici e di privati, l'estrazione di dati statistici per finalità legate ad interventi sul territorio e studi di settore.

Il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni del 2019 si è concluso regolarmente, per cui si è dato corso alla liquidazione dei compensi a rilevatori e dipendenti ed è stato predisposta ed inviata la relativa rendicontazione. In base alla circolare dell'ISTAT n. 1 del 27.10.2020 avente ad oggetto: "Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni 2020: attività propedeutiche all'edizione 2021 e successive.", il Comune ha svolto tutte le richieste operazioni propedeutiche all'edizione del Censimento 2021.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 10 Risorse umane

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Dgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali. Non comprende le spese per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro e, in generale, quelle relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Responsabile gestionale: Da Pare' Carmen

Come da ormai troppi anni, gli obiettivi e le scelte dell'Amministrazione in materia di politiche generali del personale risultano fortemente condizionate da un quadro legislativo unicamente orientato al contenimento della spesa, anziché all'efficienza della struttura.

Le Amministrazioni pubbliche, infatti, sono tenute ad assicurare le esigenze di funzionalità della struttura organizzativa nonché un ottimale livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati ai cittadini, facendosi peraltro carico di sempre più numerosi compiti delegati da enti sovraordinati, mantenendo però la spesa entro i limiti e nel rispetto dei vincoli previsti dalla vigente normativa per le assunzioni di personale, sia a tempo determinato che indeterminato.

A seguito dell'emergenza COVID-19, sono state adottate delle misure di organizzazione del lavoro e amministrazione generale per assicurare l'applicazione del DPCM 8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23.02.2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di mantenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica". Successivamente è stato approvato il "Protocollo di sicurezza anticontagio" per la gestione delle misure di contenimento del contagio seguito con estrema attenzione fin da subito dal personale dipendente e successivamente anche dai cittadini, nel momento in cui è stata ammessa la loro presenza all'interno della sede municipale.

E' stato concesso il nullaosta al trasferimento per la mobilità esterna ad un dipendente comunale incardinato presso l'ufficio di segreteria con decorrenza dal 01.06.2020.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 15.04.2020 si è provveduto ad una revisione della dotazione organica e modificato il Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022,successivamente modificato ed aggiornato alla luce del DM 17 marzo 2020, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 113 del 21.10.2020, il quale ha previsto l'attivazione di tre procedure concorsuali per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Amministrativo contabile cat. C1, n. 1 posto di Colalboratore Amministrativo cat. B3 e n. 1 posto di operaio specializzato cat. B3.

Durante l'anno si è fatto ricorso alla somministrazione di lavoro mediante Agenzia di lavoro interianle per collaboratore amministrativo cat. B1 pre 24 ore settimanli da assegnare alla 1^ Area.

La gestione delle pratiche previdenziali ed assistenziali è stata assicurata tramite convenzione con il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana.
E' stata attivata la convenzione con il Tribunale di Treviso per l'avviamento di lavoratori di Pubblica Utilità che debbano scontare pene, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 113 del 16.10.20219.
Costante è stata l'attività di formazione del personale dipendente, prevedendo la partecipazione del personale a corsi organizzati da vari soggetti, secondo le specifiche esigenze di ciascun servizio.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 11 Altri servizi generali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Responsabile gestionale: Da Pare' Carmen

Nel corso del 2020 si è garantita l'attività inerente il programma.

Responsabile gestionale: Romitelli Annalisa

Nel corso del 2020 si è garantita l'attività inerente il programma.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Dgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.
Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilevo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Responsabile gestionale: Romitelli Annalisa

Nell’anno 2020 l’agente di polizia urbana ha effettuato postazioni fisse di controllo stradale, accertando violazioni al Codice della Strada. Si è monitorato il territorio comunale per accertare eventuali depositi/abbandoni di rifiuti. Relativamente al rispetto del Regolamento Comunale di Polizia Rurale si sono effettuate le opportune verifiche.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Responsabile gestionale: Romitelli Annalisa

L'impianto di videosorveglianza comunale è stato tenuto in efficienza.

A richiesta delle forze di Polizia sono state estrapolate e consegnate videoregistrazioni.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 1 Istruzione prescolastica

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza...).

Responsabile gestionale: Da Pare' Carmen

La prima parte dell'anno è stata condizionata pesantemente dall'emergenza da Covid-19 che ha costretto tutte le scuole di ogni ordine e grado alla sospensione dell'attività, al fine di evitare la diffusione del virus. Fortunatamente, a settembre 2020 le scuole dell'infanzia sono potute ripartire regolarmente, beneficiando del sostegno economico garantito dal Comune e dai fondi ministeriali destinati al sistema integrato 0-6 anni (il Ministero nel 2020 ha erogato due annualità).

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Dgs. 118/2011) Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Responsabile gestionale: Da Pare' Carmen

La prima parte dell'anno è stata condizionata pesantemente dall'emergenza da Covid-19 che ha costretto tutte le scuole di ogni ordine e grado alla sospensione dell'attività, al fine di evitare la diffusione del virus. Ciononostante, sono sempre stati continui l'impegno e la collaborazione con le istituzioni scolastiche, statali e paritarie, per garantire agli alunni una ripresa in sicurezza delle lezioni in presenza, avvenuta regolarmente nel mese di settembre.

Nell'ambito degli interventi di sostegno alla scuola, a cui l'Amministrazione Comunale riconosce un ruolo di interlocutore privilegiato all'interno del territorio per la funzione che svolge nel collaborare a sviluppare percorsi di integrazione, partecipazione e appartenenza, l'azione è stata indirizzata, da un lato, al mantenimento dei servizi forniti, potenziandone e migliorandone, ove possibile, la gestione e la qualità, dall'altro alla cura delle scuole per favorire una crescente qualità dei percorsi educativi. A tale scopo è stato concesso un contributo straordinario a fine anno all'Istituto Comprensivo di Cappella Maggiore per l'acquisto di materiale informatico a supporto dell'organizzazione delle attività scolastiche durante il periodo di emergenza COVID-19.

Per la scuola primaria, come da normativa, è garantita la fornitura gratuita dei testi scolastici agli alunni residenti mediante la consegna alle famiglie di cedole librarie ai fini del ritiro dei suddetti testi presso gli esercizi accreditati. E' continuata la collaborazione con l'Istituto Comprensivo nell'organizzazione di progetti formativi e culturali, compatibilmente con il rispetto delle norme per la prevenzione ed il contrasto della diffusione da Covid-19.

Responsabile gestionale: Romitelli Annalisa

Sono stati eseguiti gli interventi di manutenzione al fine di mantenere in efficienza gli istituti scolastici.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. gs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Responsabile gestionale: Da Pare' Carmen

I servizi di referezione scolastica e di trasporto scolastico, sono stati interrotti, per quattro mesi, a causa dello stato di emergenza in corso e sono ripresi regolarmente da settembre.
Da settembre, è stata prevista una sanificazione giornaliera degli scuolabus e delle mense scolastiche
Per quanto riguarda il trasporto scolastico, l'amministrazione comunale ha riconosciuto alle famiglie un rimborso a fronte del mancato utilizzo dello scuolabus a causa dell'emergenza COVID 19.
Per l'anno scolastico 2020/2021 sono state riconfermate le tariffe già in vigore dallo scorso anno scolastico.
Sono state riconfermate anche le tariffe per il pasto degli alunni frequentanti il doposcuola, anche se si è reso necessario per i ragazzi frequentanti la scuola secondaria di primo grado prevedere la mono-porzione con costi più elevati a carico del Comune.
L'attività del DOPOSCUOLA, interrotta a febbraio, è ripresa, regolarmente, a settembre, nel rispetto della normativa, al fine di prevenire e contrastare la diffusione del virus. A tal fine, è, inoltre, stata prevista una sanificazione giornaliera e attenta dei locali utilizzati.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 7 Diritto allo studio

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. gs. 118/2011) Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Responsabile gestionale: Da Pare' Carmen

Nel 2020 sono stati liquidati ai beneficiari i contributi regionali per i libri di testo pervenuti per l'a.s. 2019/2020 mentre per quanto concerne l'istruttoria relativa alle domande di contributo per l'a.s. 2020/2021 sono state raccolte e trasmesse alla Regione le richieste pervenute e si è in attesa di ricevere la somma da erogare agli aventi diritto.

Si è provveduto all'individuazione dei beneficiari e all'assegnazione delle borse di studio per gli alunni, meritevoli della scuola secondaria di 1^ grado e scuola secondaria di 2^ grado.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, istrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Referente gestionale: Da Pare' Carmen

La promozione della Biblioteca e di eventi culturali ad essa collegati è un obiettivo prioritario dell'Assessorato alla Cultura di Colle Umberto la cui programmazione, tuttavia, è stata interrotta e modificata a causa dell'emergenza COVID. Dopo il periodo di lockdown è stato possibile, grazie anche alla collaborazione delle associazioni locali organizzare alcune iniziative che si sono svolte prevalentemente all'aperto. E' stata organizzata, seppur in modo limitato, la manifestazione "Una sosta nel borghi 2020" e il concorso artistico COLLEACUORE.

Referente gestionale: Romitelli Annalisa

Durante l'anno 2020 si è provveduto ad eseguire le manutenzioni dei monumenti con la sistemazione delle aree verdi e la puliza costante delle lapidi al fine di donare il dovuto decoro.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 1 Sport e tempo libero

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).
Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Responsabile gestionale: Da Pare’ Carmen

Lo sport e il tempo libero è stato fortemente condizionato dallo stato emergenziale in corso: infatti sono state poche le attività che hanno potuto riprendere in sicurezza al termine del lockdown, mentre le manifestazioni non hanno avuto luogo.

Responsabile gestionale: Romitelli Annalisa

Durante l’anno l’ufficio ha garantito la manutenzione e funzionamento degli stabili.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 2 Giovani

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Dgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Responsabile gestionale: Da Pare' Carmen

Nel corso di tutto l'anno l'Amministrazione Comunale ha partecipato, nell'ambito delle politiche giovanili, al tavolo di lavoro interassessorile, che vede coinvolti i comuni limitrofi con lo scopo di porre in essere iniziative sempre più rispondenti alle esigenze dei giovani nel nostro territorio.

Nel mese di giungo e luglio sono stati organizzati i Centri Estivi presso la scuola secondaria di 1^ grado dalla cooperativa "Mondo Delfino", sempre nel rispetto dei vincoli imposto dalla normativa COVID-19.

Missione: 7 Turismo
Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Dgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Responsabile gestionale: Da Pare' Carmen

Il Comune di Colle Umberto ha aderito al "Protocollo d'intesa per la costituzione dell'OGD della Città d'Arte e Ville Venete del territorio trevigiano" con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 21.02.2018. L'Organizzazione della Gestione e della Destinazione è responsabile del coordinamento del management e del marketing turistico, i cui obiettivi primari sono: la governance turistica del territorio la gestione dell'informazione turistica, la qualificazione dei prodotti e dei servizi in ottica integrata, la creazione e lo sviluppo di sinergie tra soggetti pubblici e privati coinvolti.

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Responsabile gestionale: Romitelli Annalisa

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 1 Difesa del suolo

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, ecc.. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Responsabile gestionale: Romitelli Annalisa

Nel corso dell'anno l'ufficio si è attivato per il monitoraggio e i controlli relativi alle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Referente gestionale: Romitelli Annalisa

Nel corso del 2019 si è svolta l’attività di controllo nell’ambito della Polizia Rurale che ha riguardato la verifica di alcune aree.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 3 Rifiuti

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Referente gestionale: Romitelli Annalisa

Nell’ambito del sistema di gestione dei rifiuti solidi urbani, si sono monitorati i dati di raccolta rifiuti solidi urbani. Si è provveduto alla raccolta sul territorio comunale dei rifiuti abbandonati.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 4 Servizio idrico integrato

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Referente gestionale: Romitelli Annalisa

E' continuata la collaborazione con il gestore del Servizio Idrico Integrato Piave Servizi Spa con le finalità di monitorare sul territorio lo stato della rete idrica.

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Responsabile gestionale: Romitelli Annalisa

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 1 Sistema di protezione civile

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Responsabile gestionale: Romitelli Annalisa

E’ stato garantito il sostegno dell’attività dell’Associazione Gruppo Volontari di Protezione Civile ed assicurati gli interventi urgenti collegati alla pantemia.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.

Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Responsabile gestionale: Da Pare' Carmen

Si è proseguito con l'erogazione di contributi economici a favore di famiglie con figli a carico, specie se in situazione di disagio o volte a prevenire situazioni di precarietà, contributi per indennità di maternità e nucleo familiare numeroso e a sostegno delle famiglie monogenitoriali e/o con figli disabili.
Sono stati attuati interventi di educativa domiciliare ed erogati contributi economici ai fini del contrasto della povertà educativa.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 2 Interventi per la disabilità

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Responsabile gestionale: Da Pare' Carmen

Sono sempre stati garantiti servizi di assistenza domiciliare integrata, in collaborazione con il personale dell'Ulss 2, di assistenza domiciliare, consegna pasti caldi a domicilio, servizio di accompagnamento a visite ed esami presso presidi ospedalieri e/o servizi di pubblica utilità, a favore di persone inabili al fine di condurre una vita il più integrata e dignitosa possibile.

E' inoltre continuata regolarmente l'istruttoria per l'assegnazione dell'Impegnativa di Cura Domiciliare (ICD, D.G.R. 1338 del 30 luglio 2013), che è un contributo erogato dalla Regione Veneto per l'assistenza delle persone non autosufficienti al proprio domicilio, con l'istruttoria prevalentemente a carico dei Servizi Sociali di residenza.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 3 Interventi per gli anziani

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.).
Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Responsabile gestionale: Da Pare' Carmen

Nello spirito della "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" (L. 328/2000) sono stati assicurati con continuità alcuni servizi quali servizio di telecontrollo-telesoccorso, assistenza domiciliare e servizio pasti caldi a domicilio usufruiti dalle persone anziane.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Responsabile gestionale: Da Pare' Carmen

L'amministrazione comunale mantiene viva l'attenzione sulla necessità di fronteggiare l'attuale crisi economica, collegata all'emergenza da Covid-19, cercando di rispondere in modo più mirato e strategico possibile. Il fenomeno è multidimensionale e complesso e non possono essere sufficienti risposte semplificate o che puntino a leggere il fenomeno considerando unicamente la dimensione, pur basilare, che è quella economica.

Si precisa che nella valutazione globale della situazione socio-economica di una famiglia si tiene conto di molteplici fattori, ad esempio, soffermandosi sul piano economico, il reddito non viene misurato solo con l'ISEE e considerando i beni/introiti, ecc. dell'anno precedente, ma viene fatta una fotografia anche dello stato attuale (ultimi 3-6 mesi) del nucleo in disamina, ciò per non escludere quelle famiglie che l'anno precedente lavoravano, ma che si son trovate prive di sostentamento nell'ultimo periodo proprio a causa della crisi contingente.

Per dare un aiuto concreto alle persone soggette a rischio di esclusione sociale, il Comune ha attivato nel 2020 i seguenti interventi:

- servizio di segretariato sociale e di servizio sociale professionale;
- erogazione di buoni spesa alimentari;
- erogazione di contributi economici a sostegno del reddito e del mantenimento dell'abitazione.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 5 Interventi per le famiglie

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Referente gestionale: Da Pare' Carmen

Nell'ambito degli interventi a favore delle famiglie, si è attivato un servizio di educativa domiciliare.

L'Ufficio Sociale ha curato l'istruttoria per l'erogazione dei contributi a contrasto della povertà educativa e per l'assegnazione di contributi a favore di nuclei familiari con figli rimasti orfani di uno o entrambi i genitori, di nuclei familiari con più di quattro figli o parti trigemellari nonchè a favore di nuclei familiari monoparentali.

Anche nel 2020 la Regione ha previsto un intervento, tramite i Comuni, a sostegno dell'abitare destinato a supportare le persone intestatarie di contratto di locazione con un Isee limitato per far fronte alle problematiche legate alla casa.

La Regione inoltre ha stanziato un importo a favore dei nuclei familiari in affitto che hanno subito una decurtazione del reddito a causa dell'emergenza da Coronavirus e dei fondi per il Sostegno all'Abitare , destinati agli utenti del Servizio Sociale, per i quali è in base di costruzione un progetto personalizzato.

In tal senso, il Servizio Sociale deve attuare interventi di monitoraggio e di servizio sociale professionale nei confronti dei cittadini in situazione di fragilità socio-economica-abitativa e deve, altresì, curare la raccolta delle domande e l'istruttoria per l'erogazione dei contributi stanziati.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Referente gestionale: Da Pare' Carmen

Ai fini della gestione della rete dei servizi sociosanitari e sociali, è stato garantito il versamento all'ULSS n. 2 della quota associativa annuale, della quota per l'assistenza scolastica a portatori di handicap e per il trasporto disabili all'Istituto "La Nostra Famiglia". Inoltre è stata approvata la Convenzione tra i 28 Comuni del Distretto Pieve di Soligo per la delega, all'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana, dell'esercizio delle funzioni di tutela minorile nell'ambito del suddetto Distretto.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 8 Cooperazione e associazionismo

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Dgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Referente gestionale: Da Pare' Carmen

L'associazionismo locale ricopre un ruolo insostituibile di raccordo tra l'Amministrazione e i cittadini, nonché di motore di sviluppo e di crescita della comunità. Al fine di attuare il principio di sussidiarietà e di crescita del volontariato nella società civile, il Comune sostiene da sempre il terzo settore sia per attività continuative, a carattere integrativo o complementare a quelle dell'Amministrazione, sia per attività di progetto o per attività occasionali, limitate nel tempo. Lo scopo, oltreché di promuovere l'autonomo sviluppo delle associazioni e favorirne l'originale apporto alle diverse iniziative, è di potenziare la cooperazione e il loro coordinamento, ottimizzando il lavoro di ognuna.

Purtroppo, causa l'emergenza in corso, le consuete manifestazioni organizzate dalle associazioni, nel 2020 non hanno potuto aver luogo ma, durante l'estate, sono state realizzate alcune iniziative, nel rispetto delle norme dettate dal Protocollo per prevenire e contrastare la diffusione del Covid-19.

.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiterial i e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Referente gestionale: Da Pare' Carmen

La situazione dei cimiteri impone un costante monitoraggio delle concessioni in scadenza e dei nuovi rilasci, con comunicazione di report alla Giunta Comunale per evidenziare la situazione e preventivare gli interventi.
La concessione delle sepolture è stata seguita in tutte le fasi, dall'istruttoria fino alla firma della concessione, con aggiornamento costante del gestionale relativo ai cimiteri comunali.
Sono stati assicurati gli adempimenti relativi alla scadenza delle concessioni e provvedere, per quanto di competenza, alle esumazioni ed estumulazioni ordinarie e straordinarie.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Dgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Responsabile gestionale: Da Pare’ Carmen

L’ufficio ha provveduto ad assicurare le attività a sostegno dello sviluppo economico. in particolare l’amministrazione comunale ha previsto la concessione di una contributo “UNA TANTUM” a fondo perduto a favore delle attività economiche di prossimità sospese per emergenza epidemiologica da COVID-19, in base a precisi criteri stabiliti con deliberazione di Giunta Comuanle n. 128 del 18.11.2020.